



Relazione annuale 2008 **CFSL**



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro CFSL**

Indice

Management summary	2
Panoramica	4
CFSL	5
Fotoreportage	
Cantoni	33
Segreteria di Stato dell'economia SECO	37
Suva	43
Organizzazioni specializzate	52

Fotoreportage

È opportuno verificare sul posto il rispetto della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro. Obiettivo: identificare e rimuovere i potenziali pericoli in stretta collaborazione partneriale tra gli organi d'esecuzione (ispettore) e i datori di lavoro (spesso rappresentati dai quadri o dai responsabili della sicurezza) e coinvolgendo anche i lavoratori. Abbiamo condiviso una giornata di lavoro con Kurt Schmid, ispettore del lavoro del Cantone di Lucerna. La Emmi AG ci ha gentilmente permesso di accompagnare l'ispettore durante la sua visita in azienda, di osservare l'attività svolta dal responsabile della sicurezza del Gruppo – Gerold Schatt – e il capo del Reparto di Engineering Emmen – Beat Haas – e di documentarla fotograficamente. Ringraziamo vivamente tutti per la cortesia e collaborazione.

Management summary



Gentili signore, egregi signori,

per il 2008 la CFSL può trarre un bilancio positivo. Lo scorso esercizio ha visto realizzarsi diversi progetti nel campo della sicurezza sul lavoro. Qui di seguito riassumiamo i punti più importanti.

La CFSL guarda avanti

Una pietra miliare nell'esercizio in esame è stato il 25° anniversario di fondazione della CFSL. Invece di celebrare l'occasione con dei festeggiamenti abbiamo approfittato di questa ricorrenza per riflettere e guardare avanti. Riflettere soprattutto su come migliorarci ulteriormente e rafforzare il ruolo della CFSL come piattaforma per la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro.

Perché una cosa è certa: il successo della CFSL coincide con il successo di tutti coloro che si occupano di sicurezza sul lavoro. Negli ultimi 25 anni sono state raggiunte delle tappe importanti, ma resta ancora molto da fare. E a questo proposito la CFSL si è posta obiettivi molto ambiziosi.

Uno di essi è la cosiddetta «Visione 250 vite». Questa iniziativa vuole essere una risposta ai troppi infortuni con conseguenze gravi e si propone di evitare 250 infortuni mortali e altrettanti infortuni invalidanti entro il 2015. Per raggiungere questo traguardo sarà necessario l'impegno di tutti.

Principali indicatori

Gli esperti per la sicurezza sul lavoro degli organi d'esecuzione hanno svolto complessivamente 50 746 visite aziendali contro le 49 922 dell'anno precedente. In leggero aumento la frequenza delle visite della Suva (da 23 324 a 23 974) e degli organi cantonali (da 10 915 a 11 450).

Nell'ambito delle visite profilattiche di medicina del lavoro si sono sottoposti a esame medico 83 787 lavoratori (anno precedente 81 008). Allo stesso tempo si è avuto un leggero calo del numero di imprese assoggettate (da 21 756 a 21 311) e dei lavoratori registrati (da 283 559 a 265 470).

Temi speciali:

- Nell'esercizio in esame la CFSL ha deciso di avviare un progetto per una migliore prevenzione degli infortuni nel settore del prestito di personale e ha perciò istituito un gruppo di progetto guidato dal dott. Erich Janutin, sostituto del segretario principale della CFSL.
- Il 30 maggio 2008 il Consiglio federale ha inviato al Parlamento il suo messaggio sulla revisione della LAINF. Il testo passerà dapprima all'esame del Consiglio nazionale.

- Il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'economia e il Dipartimento federale dell'interno di individuare i dualismi a livello delle direttive concernenti la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute e di provvedere, in collaborazione con la CFSL, a ridurre i «doppioni» per quanto riguarda le consulenze e i controlli nelle aziende oltreché nella definizione dei fondamenti. Gli uffici competenti hanno successivamente avviato i lavori.
- La segreteria CFSL ha ricevuto l'incarico di adeguare le pubblicazioni della CFSL al Corporate Design dell'amministrazione federale e si è attivata di conseguenza.
- Nel 2008 sono usciti quattro nuovi numeri della newsletter riattivata nel 2007 dalla segreteria CFSL, la quale riscuote un notevole apprezzamento da parte dei destinatari.
- La campagna di sensibilizzazione sui pericoli nel posto di lavoro lanciata nel 2008 si concentra soprattutto sulla prevenzione. Grazie a moderne forme di comunicazione (viral movies) e a soggetti del tutto inconsueti la campagna sta riscuotendo grande attenzione.

Risultati finanziari:

Il 2008 si è chiuso con entrate pari a CHF 121 330 007 e uscite pari a CHF 110 890 573. Il saldo attivo è accreditato alla riserva di compensazione.

Per quanto riguarda la voce uscite, CHF 108 246 360 sono andati agli organi d'esecuzione a titolo di indennizzo per le attività d'esecuzione nell'ambito della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali.

Anche quest'anno il mio sincero ringraziamento va a tutti coloro che si sono impegnati per la sicurezza sul lavoro. Un bene per tutti, sia per la salute delle persone che per l'economia svizzera.

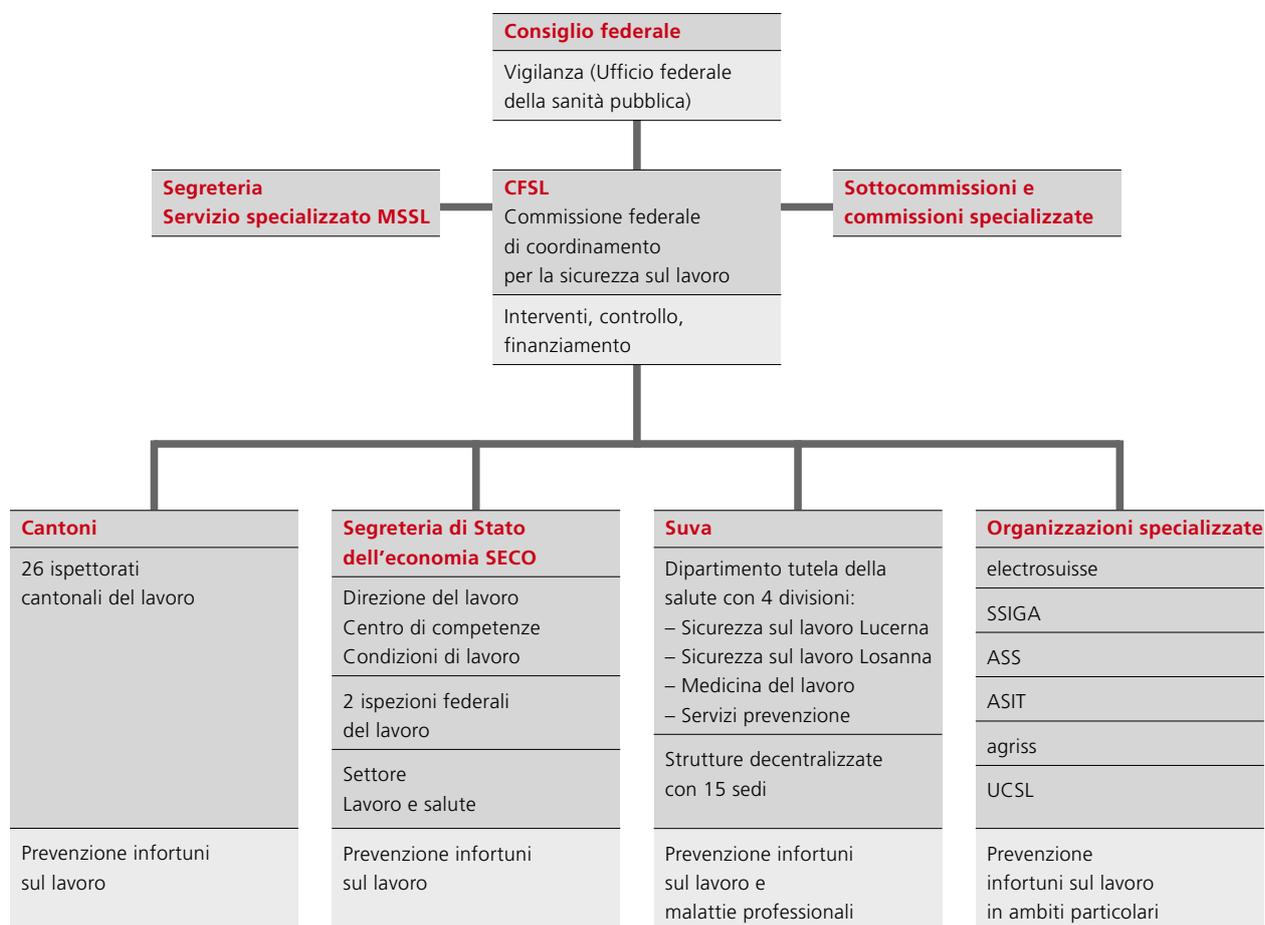
Lucerna, aprile 2009



dott. Ulrich Fricker,

presidente Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL

Panoramica



Prevenzione generale degli infortuni professionali (senza apparecchi a forte rischio) nelle aziende non attribuite alla Suva

2,3 milioni di lavoratori

(clausola generale, articolo 47 OPI)

- Collaborazione nelle aziende dell'ambito di competenza della Suva
- Aziende della Confederazione
- Esecuzione uniforme nei cantoni

(articolo 48 OPI)

Prevenzione generale degli infortuni professionali: 1,3 milioni di lavoratori

Per tutti i lavoratori:

- aziende, impianti e apparecchi a forte rischio che esigono conoscenze tecniche speciali
- profilassi delle malattie professionali
- lavoro di base
- pubblicazioni
- informazione e formazione
- profilassi in medicina del lavoro
- valori limite sul posto di lavoro

(articoli 49 e 50 OPI)

- Ispettorati tecnici elettricità (electrosuisse), gas di rete e gas liquefatti (SSIGA),

gas industriali, medicinali e liquefatti, tecnica della saldatura (ASS), recipienti a pressione (ASIT)

- Consulenza nell'agricoltura (agriss) nell'edilizia (UCSL)

(articolo 51 OPI)

Nell'anno in esame, la Commissione di coordinamento ha tenuto 4 sedute (anno precedente 4) ed esaminato 56 (anno precedente 47) punti all'ordine del giorno. Le sedute si sono svolte il 2 aprile, il 4 luglio, il 17 ottobre e il 3 dicembre. La seduta di luglio si è svolta a Soletta. La Commissione è stata accolta dal Consiglio di Stato del Cantone di Soletta nella sala delle udienze «Steiner Saal» e salutata dalla landamana Esther Gassler e dal sindaco Kurt Fluri. Le restanti sedute si sono svolte come di consueto a Lucerna.

Membri

L'articolo 85 capoverso 2 della legge federale del 21 marzo 1981 sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) prevede da 9 a 11 membri. Una metà è costituita dai rappresentanti degli assicuratori LAINF, l'altra metà comprende i rappresentanti degli organi federali e cantonali d'esecuzione della legge sul lavoro (LL). Per legge la presidenza spetta alla Suva. Con decisione del 12 gennaio 1983 il Consiglio federale ha stabilito in 11 il numero dei componenti.

Nel 1993 la CFSL ha invitato le organizzazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori a delegare alle sue sedute due rappresentanti ciascuno, i quali partecipano alle sedute con voto consultivo. Dall'ottobre 2000 interviene alle sedute anche il delegato dell'ufficio federale della sanità pubblica (UFSP).

Il 28 novembre 2007 il Consiglio federale ha nominato il presidente e i membri della CFSL per il periodo amministrativo 2008–2011.

Nell'anno in esame la composizione della CFSL era la seguente:

Presidente

dott. Ulrich Fricker
presidente della Direzione Suva,
Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

Vicepresidente

Marc-André Tudisco, lic. iur.
caposervizio presso lo Stato del Vallese,
Service social de protection des travailleurs
et des relations du travail, Rue des Cèdres 5,
1951 Sion (rappresentante degli organi
d'esecuzione cantonali della legge sul lavoro)

Rappresentanti degli assicuratori

Edouard Currat
membro della Direzione Suva, capo del
Dipartimento tutela della salute,
Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

dott. med. Marcel Jost
medico capo, Divisione medicina del lavoro
Suva, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

dott. Robert Odermatt
responsabile Sicurezza sul lavoro Lucerna
della Suva, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna

Heinz Roth, lic. iur.
responsabile settore Prevenzione e
promozione della salute, Associazione
Svizzera d'Assicurazioni (ASA),
C.F.Meyer-Strasse 14, 8022 Zurigo

Ursula Vogt, lic. phil.
responsabile della Segreteria generale di
Santésuisse, Römerstrasse 20, 4502 Soletta

Rappresentanti degli organi d'esecuzione della legge sul lavoro

Werner Krummenacher
responsabile dell'Ispettorato cantonale
del lavoro di Basilea Città,
Utengasse 36, 4005 Basilea

dott. Peter Meier
capo Settore Arbeitsbedingungen,
kant. Amt für Wirtschaft und Arbeit,
Nansenstrasse 10, 8090 Zurigo

Hans Koenig, ing. dipl. ETH
chef de l'inspection fédérale du travail
Ouest, SECO, Inspection fédérale du travail,
Boulevard de Grancy 37, 1006 Losanna

Giusep Valaulta, lic. iur.
chef. supl. cundiziuns da lavur, SECO,
direcziun per lavur, Effingerstrasse 31,
3003 Berna

Delegati dei datori di lavoro e dei lavoratori

Kurt Gfeller, lic. rer. pol.
vicedirettore dell'Unione svizzera delle arti
e mestieri, Schwarztorstrasse 26,
casella postale, 3001 Berna

Urs F. Meyer, lic. iur.
avvocato e notaio, membro della direzione
Unione svizzera degli imprenditori,
Hegibachstrasse 47, 8032 Zurigo
(fino a fine luglio 2008)

Jürg Zellweger, lic. oec.
membro della direzione Unione svizzera
degli imprenditori,
Hegibachstrasse 47, 8032 Zurigo
(dal 17 ottobre 2008)

dott. Doris Bianchi
segretaria specializzata, Unione sindacale
svizzera, Monbijoustrasse 61, 3001 Berna

Vital G. Stutz, lic. iur.
Verband Angestellte Schweiz VSAM,
Rigiplatz 1, casella postale, 8033 Zurigo

Eric Favre
segretario centrale Syna, Route du petit
Moncor 1, 1752 Villars-sûr-Glâne
(dal 4 luglio 2008)

Delegato dell'Ufficio federale della sanità pubblica

dott. Peter Schlegel
capo della Sezione assicurazione infortuni
e sicurezza sul lavoro dell'Ufficio federale
della sanità pubblica, Hess-Strasse 27 E,
3097 Liebefeld

Membri supplenti

Il 2 aprile 2008 la CFSL ha nominato i membri
supplenti.

Segreteria

Segretario principale della CFSL è *Serge Pürro*,
dipl. manager NPO VMI. Il sostituto del segre-
tario principale è il dott. iur. *Erich Janutin*, av-
vocato. Responsabile del servizio specializza-
to MSSL è *Erwin Buchs*, dipl. ing., ingegnere
della sicurezza e igienista del lavoro. L'ufficio
di *Erwin Buchs* è a Friburgo; la CFSL è quindi
rappresentata da una persona competente
anche nella Svizzera romanda.

I compiti amministrativi sono assunti dalle si-
gnore *Martina Köllinger* e *Susanne Kunz* (dal
1° luglio 2008). *Esther Kuchler* ha lasciato la
segreteria il 31 marzo 2008, dopo 7 anni di
attività. La segreteria conta complessivamente
4,8 unità di personale.

Competenze di merito

Giusta l'articolo 85 LAINF, il Consiglio federa-
le regola le competenze degli organi esecuti-
vi. La CFSL delimita i singoli campi d'esecuzio-
ne, per quanto il Consiglio federale non abbia
disposto in merito. L'ordinamento deciso dal
Consiglio federale figura nella tabella a pagi-
na 4. La Commissione di coordinamento ha
incaricato una sottocommissione di riesami-
nare periodicamente questa attribuzione dei
compiti e di proporre eventuali modifiche.

Relazioni con gli uffici federali e altre istituzioni

Le relazioni con gli uffici federali importanti per la CFSL, specie l'Ufficio federale della sanità pubblica (UFSP) e la Segreteria di Stato dell'economia (SECO, in particolare la Direzione del lavoro) sono sempre state buone. Altrettanto si può dire dei contatti con l'Ufficio federale di giustizia. I tre uffici federali collaborano in commissioni specializzate della CFSL.

Nell'esercizio in esame sono stati intensificati i contatti con il servizio specializzato per la sicurezza sul lavoro dell'UFSP. La Segreteria assicura un regolare scambio di informazioni che semplifica anche il coordinamento dei lavori in relazione all'emanazione o all'abrogazione di regolamentazioni nel settore della sicurezza sul lavoro.

Con la Segreteria generale del DFI sono state periodicamente discusse questioni legate all'applicazione del Corporate Design dell'Amministrazione federale, alle pubblicazioni e al sito web della CFSL, dopo che una richiesta di deroga generale e una seconda richiesta di deroga per le campagne e i prodotti sono state respinte.

Il dialogo iniziato nel 2005 con il «Forum-PMI» è proseguito anche nell'esercizio in esame. Il Forum, che fa parte del Dipartimento federale dell'economia ed è gestito dalla SECO, si propone di promuovere gli interessi delle piccole e medie imprese. Il Forum-PMI ha positivamente apprezzato gli sforzi della CFSL per ridurre gli oneri amministrativi delle PMI.

Con la Fondazione Promozione Salute Svizzera sono proseguiti i colloqui nel quadro del Forum nazionale per la promozione della salute in azienda.

Relazioni internazionali

La CFSL è membro associato dell'Associazione internazionale della sicurezza sociale (AISS), con sede a Ginevra. Il presidente della CFSL è vicepresidente della Sezione Chimica. Edouard Currat, membro della CFSL, è presidente del Comitato per la sicurezza delle macchine e dei sistemi; il dott. Jost, membro della CFSL, è vicepresidente della Sezione sanità.

Con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro sussistono contatti. In particolare, un rappresentante della Segreteria partecipa alle sedute del FocalPoint Schweiz, garantendo così le relazioni con l'Agenzia di Bilbao (Spagna). L'argomento europeo per il biennio 2008–2009 «Risk Assessment» costituirà anche il contenuto principale della GSSL 2009 (cfr. pagina 8).

Gruppi specializzati

Spesso si istituiscono dei gruppi specializzati per trattare questioni particolari o per predisporre determinati compiti che spettano alla CFSL. La commissione ricorre a sottocommissioni, commissioni specializzate, gruppi di progetto e di lavoro. Di norma le sottocommissioni comprendono solo membri e/o supplenti della CFSL; esse preparano le questioni che per importanza vanno trattate in seno alla CFSL, ma che il tempo a disposizione nelle sedute non permette di definire nei dettagli. Il compito principale delle commissioni specializzate è di predisporre progetti di ordinanze e di direttive. Sono composte di specialisti del settore che si vuole regolamentare e di rappresentanti dei partner sociali. Per i lavori preliminari alle ordinanze del Consiglio federale si fa ricorso ad esperti legali dell'Ufficio federale della sanità pubblica. A seconda delle necessità, la CFSL istituisce inoltre gruppi di progetto e di lavoro particolari per preparare altri affari.

Sottocommissioni

Attualmente sono istituite le seguenti sottocommissioni:

- La *Commissione finanze* è incaricata di analizzare e sorvegliare le finanze; redige ogni anno all'intenzione della CFSL un rapporto sulla situazione finanziaria della Commissione che viene trasmesso anche all'Ufficio federale della sanità pubblica. Direzione: Edouard Currat (Suva).
- La Sottocommissione Ordinamento delle indennità Cantoni/SECO è incaricata di verificare i conteggi degli organi esecutivi della legge sul lavoro e propone alla CFSL eventuali complementi e revisioni dell'Ordinamento delle indennità per gli indennizzi da versare a tali organi d'esecuzione. Direzione: dott. Peter Meier (AIPL).

Commissioni specializzate

Attualmente le commissioni specializzate incaricate di preparare la documentazione utile alle ordinanze e direttive sono le seguenti:

- Commissione specializzata «Genio civile e costruzioni», presidenza: *Adrian Bloch*, Suva
- Commissione specializzata «Chimica», presidenza: *dott. Martin Gschwind*, Suva
- Commissione specializzata «Installazioni e apparecchi tecnici», presidenza: *Guido Bommer*, Suva
- Commissione specializzata «Gas e saldatura», presidenza: *Christof Abert*, Ispettorato ASS, Basilea
- Commissione specializzata «Bosco e legna», presidenza: *Othmar Wettmann*, Suva
- Commissione specializzata «Agricoltura», presidenza: *Ruedi Burgherr*, Fondazione «agriss»
- Commissione specializzata «Direttive», presidenza: *dott. Serge Pürro* (CFSL)
- Commissione specializzata «Formazione dei carrellisti», presidenza: *Guido Bommer*, Suva
- Commissione specializzata «MSSL», presidenza: *dott. Serge Pürro* (CFSL)

In tutte queste commissioni collaborano specialisti qualificati nell'ambito in questione e almeno un rappresentante ciascuno degli imprenditori e lavoratori dei settori interessati. In molte commissioni specializzate è rappresentato anche l'UFSP.

La Commissione specializzata «Direttive» esamina preliminarmente gli aspetti giuridici dell'intero lavoro concernente le direttive, prepara risposte a questioni giuridiche generali in merito al lavoro svolto dalla CFSL e verifica in collaborazione con l'UFSP l'attualità delle normative esistenti.

Ha tra l'altro incaricato la Commissione specializzata «Installazioni e apparecchi tecnici» di verificare nove direttive CFSL con requisiti formali alla luce delle norme e delle regolamentazioni oggi in vigore.

Gruppi di lavoro

■ Nell'esercizio in esame, il gruppo di lavoro «Liste di controllo per settori e imprese nel campo d'esecuzione dei Cantoni» ha trattato le richieste per alcune nuove liste di controllo. Sono state pubblicate le liste di controllo «Manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria» (CFSL 6807.i) e «Fosse d'ispezione e manutenzione» (CFSL 6806.i).

■ Il gruppo di lavoro GSSL ha iniziato l'attività di pianificazione della 12^a Giornata svizzera della sicurezza sul lavoro (GSSL 2009) sotto la direzione di Robert Lang, ing. dipl. ETHZ e capo del Settore formazione e supporto alla prevenzione della Suva. La giornata si svolgerà il 22 ottobre 2009 al KKL di Lucerna, all'insegna del motto: «Efficace gestione dei rischi – ridurre del 50 % gli infortuni in azienda».

■ L'11 dicembre 2007 la CFSL ha incaricato un nuovo gruppo di progetto «miglioramento della prevenzione degli infortuni professionali per il personale a prestito» sotto la direzione del dott. Erich Janutin, sostituto del segretario principale della CFSL. Il gruppo ha iniziato i lavori l'11 febbraio 2008 (cfr. pagina 13).

Informazione

25 anni CFSL

Il 21 febbraio 1983 la CFSL ha tenuto la sua prima seduta a Lucerna. 25 anni fa nasceva dunque la CFSL. Ciò che è stato fatto in questo arco di tempo per la sicurezza sul lavoro è davanti agli occhi di tutti. Beninteso, il merito non va assolutamente attribuito solo alla CFSL. Occorre ringraziare tutti gli attori che si impegnano e continueranno a impegnarsi per la sicurezza e la tutela della salute sul posto di lavoro. Come organo centrale verso il quale confluiscono tutte le diverse attività, la CFSL e la sua Segreteria hanno un'indiscutibile funzione di coordinamento. Nell'ambito dei «25 anni CFSL» non erano in programma festeggiamenti. L'anniversario è stato piuttosto colto quale occasione per sottoporre tanto la rivista Comunicazioni quanto il nostro sito Internet a un bel restyling secondo le specifiche del Corporate Design dell'Amministrazione federale.

Comunicazioni

Anche nell'anno in rassegna le Comunicazioni sono state pubblicate in due edizioni e precisamente i numeri 65 e 66. La veste grafica della copertina è stata cambiata secondo le specifiche della nuova identità visiva della Confederazione.

Tra i molti temi affrontati ricordiamo:

- La CFSL: focalizzata sulla prevenzione (n. 65)
- Lavorare in un call center (n. 65)
- Stampanti laser e fotocopiatrici: pericoli per la salute (n. 65)
- Prevenire le malattie trasmesse dalle zecche – un tema tuttora di grande attualità (n. 65)
- Rischi fisici emergenti (n. 65)
- Dalle scarpe con puntale in acciaio al senso di responsabilità (n. 65)
- «STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione» (n. 65)
- Programma di sensibilizzazione per prevenire le «molestie sessuali sul posto di lavoro» (n. 65)

- Legge federale contro il lavoro nero (n. 65)
- Il pericolo è in agguato anche sul posto di lavoro (n. 65)
- Lavoro e cuore (n. 66)
- Sistemi elettronici di sicurezza e pacemaker (n.66)
- Lavorare da soli nei commerci al dettaglio in Svizzera (n. 66)
- Sicurezza sul lavoro e tutela della salute nel settore alberghiero e della ristorazione (n. 66)
- Vigilanza della SECO sull'esecuzione della LL e della LAINF: un nuovo approccio (n. 66)
- Miglioramento della prevenzione per il personale a prestito – un nuovo progetto CFSL (n. 66)
- Campagna europea per la valutazione dei rischi (n. 66)

I due numeri hanno segnalato le più recenti pubblicazioni della Suva e della CFSL (opuscoli, liste di controllo, manifesti) sulla sicurezza e la tutela della salute. Altri articoli sono stati dedicati a iniziative, convegni, novità nonché alla consegna dei diplomi di ingegnere della sicurezza. Le Comunicazioni si possono consultare e scaricare anche da Internet. La rivista è stata adattata alle specifiche della nuova identità visiva della Confederazione.

Le Comunicazioni si possono ordinare gratis, fino a esaurimento, presso la Segreteria CFSL, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna, tel. 041 419 51 11, fax 041 419 61 08.

Newsletter CFSL

Numerosi Ispettorati cantonali del lavoro hanno sentito la mancanza del bollettino informativo risalente agli anni Novanta, che riportava in breve i fatti essenziali delle trattative della CFSL. Nel 2007, la Segreteria ha pertanto riattivato il vecchio bollettino informativo CFSL ribattezzandolo Newsletter CFSL. La Newsletter viene pubblicata nelle tre lingue nazionali (tedesco, francese e italiano) e inviata agli organi esecutivi in formato elettronico (pdf). In questo modo si intende intensificare anche la cooperazione tra gli organi esecutivi e la CFSL. Nell'anno in esame sono state pub-

blicate le Newsletter CFSL n. 3 (29.01.2008), n. 4 (15.05.2008), n. 5 (25.08.2008) e n. 6 (12.11.2008). Le reazioni sono state tutte positive.

Opuscoli informativi

Nella collana «Non c'è infortunio senza causa», che pubblica opuscoli informativi sulla sicurezza e la tutela della salute nei settori di competenza degli organi esecutivi della legge sul lavoro, è apparso il nuovo opuscolo «Sicurezza e tutela della salute nel settore della panificazione, della pasticceria e della confetteria» e sono stati avviati i lavori di revisione dell'opuscolo «Vendita».

A differenza di quanto accaduto negli anni precedenti, questi stampati non sono stati elaborati esclusivamente dai collaboratori degli organi d'esecuzione, ma vi hanno contribuito in maniera determinante anche gli *organismi responsabili delle rispettive soluzioni settoriali MSSL*.

Internet

Il sito Internet della CFSL – tedesco: www.ekas.ch, francese: www.cfst.ch, italiano: www.cfsl.ch, inglese: www.fcos.ch – è costantemente aggiornato e incontra un forte interesse di pubblico, con 2 645 866 clic (2007: 3 651 134) e 34 312 download (2007: 31 345). Nell'esercizio in esame, il sito web è stato notevolmente ampliato, migliorato e adattato ai requisiti dell'identità visiva della Confederazione. Il sito Internet in veste nuova è stato reso operativo in data 08.08.08. È la piattaforma di comunicazione della CSFL verso l'esterno. La maggior parte delle pubblicazioni e numerose direttive si possono scaricare dal sito nel formato pdf.

Per gli organi d'esecuzione e i membri delle commissioni vi è una cosiddetta «area protetta» che mette a disposizione le informazioni specifiche per i due gruppi target.

Per le commissioni specializzate, gli organismi responsabili MSSL e i consulenti settoriali le aree protette da password sono in fase di allestimento.

Sotto la rubrica «Formazione/Safety Events» gli interessati hanno inoltre la possibilità di inserire e rendere così note le loro manifestazioni dedicate alla sicurezza sul lavoro, alla tutela e promozione della salute in azienda.

Basi legali

Leggi e ordinanze

Nell'anno in esame la LAINF non ha subito alcuna modifica nel titolo sesto, ossia quello determinante in tema di sicurezza sul lavoro.

Messaggio relativo alla revisione della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF)

Il 30 maggio 2008 il Consiglio federale ha licenziato il messaggio relativo alla revisione della legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) da sottoporre al Parlamento. Le modifiche concernono le prestazioni e la gestione dell'assicurazione, nonché l'organizzazione e le attività accessorie della Suva. Il messaggio comprende due progetti. Uno di essi contiene le modifiche inerenti le prestazioni e la gestione dell'assicurazione contro gli infortuni, compresa l'integrazione dell'assicurazione contro gli infortuni dei disoccupati nella LAINF, e l'altro le modifiche relative all'organizzazione e alle attività accessorie della Suva.

Il messaggio è stato elaborato basandosi principalmente sulle proposte contenute negli avamprogetti posti in consultazione.

Procedura di consultazione relativa alla legge federale sulla prevenzione e sulla promozione della salute e legge federale sull'Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute

Il 25 giugno 2008, il consiglio federale ha avviato la procedura di consultazione relativa agli avamprogetti della legge federale sulla prevenzione e sulla promozione della salute (legge sulla prevenzione) e dell'atto normativo concernente l'Istituto svizzero per la prevenzione e la promozione della salute. In tal modo intende creare solide basi per l'organizzazione futura della prevenzione e della promozione della salute in Svizzera.

La legge sulla prevenzione prevede l'introduzione di strumenti di gestione strategica e di coordinamento, la ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni, nonché il finanziamento e l'organizzazione della prevenzione e della promozione della salute a livello nazionale. Inoltre, la legge sulla prevenzione costituisce la nuova base giuridica per le misure da adottare da parte della Confederazione in materia di prevenzione e diagnosi precoce delle malattie non trasmissibili e mentali. L'organizzazione del previsto Istituto svizzero per la prevenzione e per la promozione della salute nonché la gestione e il controllo da parte della Confederazione saranno disciplinati in un atto normativo separato. Il 27.10.2008 la CFSL ha preso posizione in merito.

Novità a livello di ordinanze

Il Consiglio federale migliora la protezione dall'amianto sul posto di lavoro.

Il 2 luglio 2008, il Consiglio federale ha adeguato le prescrizioni concernenti l'amianto alle modificate esigenze pratiche per migliorare la sicurezza e la tutela della salute sul posto di lavoro.

Con la modifica dell'*ordinanza sui lavori di costruzione*, è introdotta la disposizione secondo cui, in caso di sospetta presenza di sostanze particolarmente tossiche come l'amianto si deve procedere a una valutazione del rischio. A tutela della salute dei suoi dipendenti, il datore di lavoro deve dapprima accertare in modo approfondito i pericoli e in seguito valutare

i rischi connessi. Sulla base di tale valutazione vanno quindi pianificate le misure di protezione necessarie. Nel caso in cui la presenza di materiali contenenti amianto sia scoperta inaspettatamente durante i lavori di costruzione, questi ultimi devono essere interrotti e il committente deve essere informato. In seguito saranno nuovamente valutati i rischi e pianificate le eventuali misure. L'ordinanza prevede inoltre che i lavori nel corso dei quali può liberarsi una quantità rilevante di fibre di amianto nocive, devono essere eseguiti unicamente da imprese specializzate e riconosciute nell'eliminazione dell'amianto.

Al fine di mettere in atto la convenzione relativa alla sicurezza nell'utilizzazione dell'amianto dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro, *nell'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni* è inoltre prescritto che gli abiti di lavoro e i dispositivi di protezione individuale rimasti contaminati da sostanze particolarmente tossiche, come l'amianto, devono essere puliti a regola d'arte o direttamente smaltiti.

Le modifiche entrano in vigore il 1° gennaio 2009.

Abrogazione di ordinanze

Il 1° gennaio 2008, il Consiglio federale ha abrogato in particolare le seguenti ordinanze:

- l'ordinanza del 28 aprile 1971 concernente la prevenzione degli infortuni nella lavorazione e nel trattamento meccanico del legno e di altri materiali organici solidi
- l'ordinanza del 21 dicembre 1962 concernente la prevenzione degli infortuni alle molatrici.

Proposta al Consiglio federale giusta l'articolo 85, capoverso 3 LAINF

L'ordinanza del 28 febbraio 1950 concernente l'acetilene, l'ossigeno e il carburato di calcio (RS 832.312.13) è superata e dunque non più attuale. Nell'ambito della sua competenza e in base a una presa di posizione della CS 13, dell'ASS e della CS 19, il 4 dicembre 2008 la CFSL ha proposto al Consiglio federale di abrogare questa ordinanza senza sostituirla.

Direttive

La direttiva «Amianto» (CFSL 6503) è stata sottoposta a revisione totale e sostituisce la direttiva «Amianto floccato e altri materiali a base di amianto debolmente agglomerato (amianto OS)» del 1991. La nuova direttiva affronta il problema della tutela di tutti coloro che per motivi professionali sono esposti alle fibre di amianto. Il campo di applicazione non si estende soltanto alle misure di protezione per chi manipola amianto spruzzato o materiali contenenti amianto debolmente agglomerato, ma riguarda anche chi manipola amianto fortemente agglomerato, chi svolge lavori sotterranei e chi può essere esposto a immissioni di fibre di amianto sul posto di lavoro.

La direttiva è stata elaborata dalla commissione specializzata n. 13 «Chimica» in stretta collaborazione con i partner sociali, l'UFSP e l'Ufficio federale di giustizia. La sua pubblicazione avviene contemporaneamente all'entrata in vigore delle nuove disposizioni d'ordinanza, il 1° gennaio 2009.

Comunicato stampa direttiva «Amianto» riveduta

Il 4 dicembre 2008 sono stati informati i quotidiani, i settimanali e la stampa specializzata di tutta la Svizzera. Altre misure di comunicazione, vedi «Campagna di sensibilizzazione 2008» a pagina 14.

Le seguenti direttive con requisiti formali sono state *abrogate* il 4 luglio 2008:

1. Direttiva 1480 «Installazioni di accesso all'interno di sili e altri contenitori»
2. Direttiva 1511 «Porte, portoni e finestre»
3. Direttiva 1722 «Presse»
4. Direttiva 1876 «Fresatrici sgombraneve e lancianeve»
5. Direttiva 2085 «Tosaerba a motore»
6. Direttiva 2089 «Apparecchi di sollevamento»
7. Direttiva 2369/1 «Scale portatili, parte 1: costruzione delle scale»
8. Direttiva 2369/2 «Scale portatili, parte 2: impiego delle scale»

9. Direttiva 6504 «Costruzione di apparecchiature con getto d'acqua ad alta pressione»

I lavori concernenti diversi altri progetti di direttiva sono stati portati avanti in seno alle commissioni specializzate.

Decisione del Consiglio federale sul dualismo LL/LAINF

Con decisione del 31 ottobre 2007, il Consiglio federale aveva incaricato il DFE di elaborare, in collaborazione con il DFI, una nota di discussione su questioni concernenti il dualismo normativo LL/LAINF entro la metà del 2008. Nella nota di discussione dovevano essere indicate anche possibili soluzioni e proposte sul modo di procedere. Nel febbraio 2008, un gruppo di lavoro sotto la direzione del SECO ha iniziato i lavori e formulato le suddette soluzioni e proposte.

In base alla nota di discussione, il 26.09.2008 il Consiglio federale ha deciso il modo di procedere. Dai pareri espressi da CFSL, organi d'esecuzione e partner sociali è emerso che non sussiste la necessità di eliminare il dualismo LL/LAINF a livello legislativo.

Il Consiglio federale ha perciò deciso che si può rinunciare all'eliminazione del dualismo normativo ed esecutivo della tutela della salute secondo LL e della sicurezza sul lavoro secondo LAINF.

Il DFE e il DFI hanno entrambi ricevuto l'incarico:

- a) di rilevare i doppioni concernenti la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute a livello di ordinanze (OPI e OLL 3) e, per quanto opportuno, chiedere la loro eliminazione al Consiglio federale;
- b) di mirare in collaborazione con la CFSL a una riduzione dei doppioni nell'ambito di consulenze e controlli in azienda, nonché nel quadro dei lavori di base e delle attività d'informazione.

Un gruppo di lavoro inizierà i lavori nel gennaio 2009.

Personale a prestito

Nell'anno in corso la Commissione di coordinamento si è occupata più intensamente della particolare problematica della prevenzione degli infortuni professionali per il personale a prestito. Questo, da un lato, visto il numero di casi (205 infortuni professionali ogni 1000 lavoratori a tempo pieno nella classe di rischio Suva 70 C) in questo speciale settore caratterizzato da una valenza triangolare* e, dall'altro lato, in seguito a una lettera inviata dall'*Unione sindacale svizzera* e dall'associazione di settore *Swissstaffing*. Vi sono quindi *questioni legate alla sicurezza sul lavoro*.

Nell'anno in esame, il gruppo di progetto «miglioramento della prevenzione degli infortuni professionali per il personale a prestito», sotto la direzione del dott. Erich Janutin (sostituto del segretario principale) ha avviato i lavori per l'elaborazione di tre moduli.

Il gruppo di lavoro «valutazione specifica imprese di prestito» (modulo 1) valuta attualmente, nel quadro di un progetto pilota, se è possibile ottenere dati fondamentali nel settore del personale a prestito con un onere ragionevole.

Il gruppo di lavoro «supporti» (modulo 2) sta elaborando gli strumenti destinati ai prestatori, alle imprese acquisitrici e ai lavoratori a prestito (liste di controllo, bollettini, ecc.).

Nell'ambito del modulo 3, la guida CFSL e la guida SECO sono già state rielaborate per quanto riguarda il commento agli articoli 10 OPI e 9 OLL 3. Questo per evidenziare che le imprese acquisitrici sono responsabili della sicurezza e della tutela della salute tanto dei lavoratori ottenuti in prestito quanto dei propri collaboratori.

*Un'impresa di fornitura di personale fornisce collaboratori a tempo determinato a un'impresa acquisitrice. Questa valenza triangolare comporta segnatamente *problemi di interfaccia e una scissione della funzione di datore di lavoro*.

Formazione

Corsi di sicurezza sul lavoro

Su mandato della CFSL, la Suva organizza corsi per esperti nell'ambito della sicurezza e per ingegneri della sicurezza. I corsi sono riconosciuti dall'Ufficio federale della sanità pubblica ai sensi dell'ordinanza sulla qualifica degli specialisti della sicurezza sul lavoro. A tali corsi collaborano, a titolo di docenti, rappresentanti della Suva, degli organi esecutivi della legge sul lavoro, delle organizzazioni specializzate, dei partner sociali e della segreteria della CFSL. La CFSL ha nominato i nuovi periti esaminatori in occasione della seduta del 5 luglio 2007.

158 (142) partecipanti hanno assolto nel 2008 il *corso per esperti nell'ambito della sicurezza* in tedesco che si è svolto in 8 (7) sessioni a Lucerna; ai 4 (4) corsi in francese a Charmey si sono iscritte 73 (83) persone. In Ticino vi sono state 20 (23) persone che hanno frequentato il corso in italiano. *La formazione complementare per ingegneri della sicurezza* è stata seguita da 31 (31) persone di lingua tedesca in 2 (2) corsi, mentre 15 (26) persone della Svizzera romanda e del Ticino hanno partecipato a 2 (2) corsi in lingua francese.

Il 27 giugno 2008, nell'aula magna del Collegio St-Michel di Friburgo, 55 nuovi ingegneri della sicurezza provenienti da tutta la Svizzera hanno ricevuto il loro diploma.

Master of Advanced Studies in lavoro e salute

In ossequio alla Riforma di Bologna il corso post-diploma è stato modificato in Master of Advanced Studies in lavoro e salute. Il corso, proposto dal Zentrum für Organisations- und Arbeitswissenschaften (ZOA) del Politecnico di Zurigo e dall'Institut Universitaire Romand de Santé au Travail di Losanna (IST), è destinato alla formazione interdisciplinare di medici, igienisti del lavoro e specialisti in ergonomia. Anche in questo caso troviamo tra i docenti rappresentanti della Suva e degli organi esecutivi della legge sul lavoro. Si tratta di un corso di formazione complementare alla professione e

dura due anni. Attualmente è in corso l'ottavo ciclo di studio 2007–2009.

Certificate of Advanced Studies ETH in rischio e sicurezza

Il corso interdisciplinare è offerto dal Politecnico federale di Zurigo in collaborazione con l'Università di Stoccarda e il supporto dell'Institut für Versicherungswirtschaft dell'Università di San Gallo, dell'Istituto Paul Scherrer e dell'Istituto federale per lo studio della neve e delle valanghe. Il corso prevede l'analisi, la valutazione, l'ottimizzazione e la comunicazione dei rischi legati a sistemi tecnici e fornisce un ampio perfezionamento complementare alla professione. È prevista la possibilità di ottenere il diploma di ingegnere della sicurezza. Si tratta di un corso di formazione complementare alla professione e dura due anni e mezzo.

Nel modulo sicurezza e protezione della salute, diversi relatori della Suva e del SECO costituiscono una parte del corpo docenti. Attualmente è in corso il settimo ciclo di studio 2008/2009. Per la formazione degli ingegneri della sicurezza la CFSL ha messo a disposizione delle risorse.

Giornata destinata agli organismi responsabili

(cfr. relazione concisa separata nel rapporto del servizio specializzato MSSL a pagina 17)

Giornate di lavoro

Alle Giornate di lavoro che si sono tenute il 18 e 19 novembre 2008 a Bienne sono stati trattati in particolare i seguenti temi:

- revisione della legge sull'assicurazione contro gli infortuni
- collaborazione fra Confederazione e Cantoni nel settore della sicurezza e della tutela della salute sul posto di lavoro
- «Visione 250 vite»
- nuova ordinanza svizzera sulle macchine

- primi risultati della Commissione specializzata n. 22 «MSSL»
- panoramica delle affezioni polmonari provocate dall'amianto
- direttiva CFSL «Amianto» riveduta e sua applicazione
- cambiamenti climatici negli uffici «il fattore uomo nella progettazione»
- disturbo della vista sull'esterno dovuto a strutture reticolari
- Life-Work-Balance e problemi muscoloscheletrici
- durata del lavoro e del riposo; disposizioni speciali negli ospedali

Alle Giornate hanno preso parte oltre 190 persone, le quali hanno espresso un giudizio che va da buono a ottimo.

Campagne e comunicazione

Campagna di sensibilizzazione «I pericoli sul lavoro»

I pericoli sul lavoro si nascondono dove meno ce li aspettiamo. Situazioni che appaiono totalmente innocue causano spesso incidenti e sofferenze alle persone. Senza dimenticare le conseguenze economiche: ogni dipendente infortunato costa al datore di lavoro circa CHF 600.– al giorno. Un danno che può essere evitato: per eliminare il pericolo sul lavoro bastano infatti semplici misure. La CFSL intende perciò informare periodicamente sui pericoli e illustrare alle aziende le misure per prevenire gli infortuni.

Nelle aziende «senza pericoli particolari» spesso i pericoli classici non vengono riconosciuti o sono sottovalutati. La maggior parte delle assenze in azienda potrebbe essere evitata adottando semplici misure preventive. Per sapere come, è sufficiente accedere alla piattaforma on-line rielaborata della CFSL, pubblicata dagli annunci. All'indirizzo www.cfsl.ch il pubblico target trova tutte le misure e gli strumenti che servono per comprendere bene e in modo semplice la tematica della sicurezza sul lavoro e della protezione della salute.

L'obiettivo primario della nuova campagna è sensibilizzare le piccole e medie imprese nel settore terziario. Altri obiettivi sono garantire la sostenibilità degli sforzi e iniziare a far leva già sugli apprendisti.

La campagna di sensibilizzazione è stata effettuata con la agentur01, un'agenzia di comunicazione integrata di Berna.

Per la campagna, lanciata nella primavera 2008, è stata utilizzata una comunicazione multicanale (print e on-line), con il seguente pacchetto di misure: campagna di annunci, pubblicità on-line con i cosiddetti «banner», viral movie, flyer, promozioni nelle scuole professionali e presenze alle fiere artigianali.

Per trasmettere questo messaggio al pubblico giovane sono stati realizzati due divertenti «viral movie». Il cortometraggio «Headbanger» è approdato alla fase finale per l'assegnazione degli «Edi», il premio svizzero del film su commessa e dello spot pubblicitario. Questa nomination è stata un grande successo e ha potenziato l'effetto promozionale.

Già dopo la prima ondata in estate, la campagna è stata valutata dall'Institute of Communication and Health dell'Università della Svizzera italiana. I risultati sono confluiti direttamente nell'allestimento della seconda ondata in autunno e nella progettazione della campagna per il 2009.

«Visione 250 vite»

Per le attività degli organi d'esecuzione nell'ambito della prevenzione degli infortuni professionali, con «Visione 250 vite» la CFSL persegue l'obiettivo di ridurre i casi con esito mortale e gli infortuni gravi con conseguenze invalidanti a un massimo di 35 all'anno (>80%) entro il 2015. La CFSL ha incaricato gli organi d'esecuzione di concretizzare le attività di attuazione nel settore di competenza specifico.

Su richiesta dell'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL), per la durata del progetto la CFSL ha deciso di dislocare due collaboratori nella Segreteria al fine di realizzare la visione sul piano cantonale.

Aspetti finanziari

Contatti con gli assicuratori infortuni

La Suva e gli assicuratori registrati presso l'Ufficio federale della sanità pubblica giusta l'articolo 68 LAINF comunicano per la fine del mese di agosto le loro previsioni sui premi netti per l'anno successivo. Sulla base di queste informazioni, la Segreteria della CFSL calcola le presumibili entrate derivanti dal premio supplementare per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Le cifre servono quale base per allestire il preventivo. Le notifiche definitive sui premi netti vengono fornite dagli assicuratori dopo la chiusura dei rispettivi esercizi contabili. La riscossione e il versamento del premio supplementare sono oggetto di verifiche annuali da parte di un organo di revisione esterno, che invia un rapporto alla CFSL. Anche nell'anno in esame non vi sono state contestazioni.

Revisione

Avvalendosi della competenza in materia di revisione attribuita dall'articolo 96 capoverso 3 OPI, la Segreteria CFSL ha svolto dei controlli a campione sui conteggi degli organi d'esecuzione della legge sul lavoro. La contabilità della Suva, degli organi d'esecuzione cantonali e federali e delle organizzazioni specializzate è stata verificata dai rispettivi organi di revisione.

Conto annuale

Il conto separato dell'esercizio 2008 sull'impiego del premio supplementare per la prevenzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali registra entrate pari a 121 330 007 franchi e uscite di 110 890 573 franchi e chiude con un saldo attivo di 10 439 434 franchi. Il conto può essere ordinato alla Segreteria della CFSL, Fluhmattstrasse 1, 6002 Lucerna, tel. 041 419 51 11, fax 041 419 61 08.

Relazione del Servizio di consulenza per le soluzioni interaziendali MSSL per il 2008

Soluzioni interaziendali MSSL e consulenza

Il Servizio specializzato MSSL della CFSL impiega una persona che fornisce consulenza amministrativa per le 86 soluzioni settoriali e le soluzioni per gruppi d'azienda. La consulenza tecnica per le 41 soluzioni interaziendali nella sfera di competenza degli ispettorati

cantionali del lavoro spetta alle ispezioni federali della SECO con l'assistenza del personale qualificato dei singoli ispettorati cantionali del lavoro. La Suva offre consulenza tecnica per le 45 soluzioni interaziendali nella propria sfera di competenza (vedere relazione a parte, pagina 50).

Consulenza per le soluzioni settoriali e per gruppi d'aziende

I consulenti partecipano alle riunioni degli organi responsabili, forniscono consulenza tecnica diretta, redigono resoconti sulle esperienze acquisite e, sotto la loro direzione, sono state elaborate le liste di controllo «Manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria» e «Fosse d'ispezione e manutenzione». Inoltre si è lavorato alla modifica degli opuscoli della collana «Non c'è infortunio senza causa!», in particolare per le attività di panificazione e il commercio al dettaglio.

In diverse manifestazioni legate alle soluzioni MSSL interaziendali, sulla base della presentazione standard è stata spiegata la nuova direttiva MSSL e sono stati segnalati i cambiamenti nei requisiti per le microaziende.

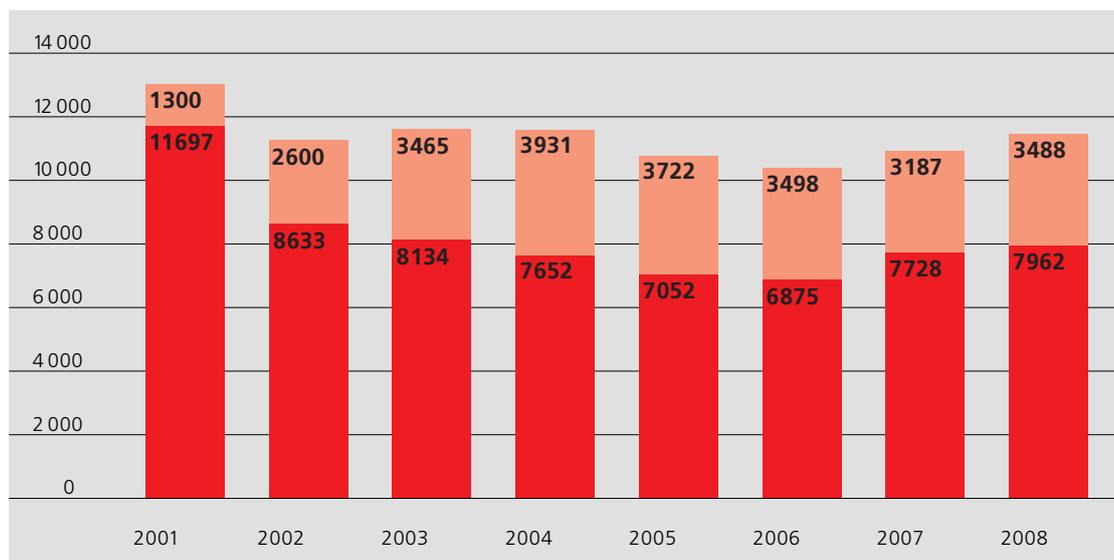


Grafico 1

Visite in azienda secondo LL/LAINF e controlli del sistema MSSL da parte degli ICL

- Visite d'azienda MSSL
- Visite d'azienda LAINF/LL

Esecuzione MSSL da parte degli ispettorati cantonali del lavoro (ICL)

Nell'anno in esame gli ICL hanno svolto 3488 controlli di sistema MSSL (2007: 3187). Nell'ambito dei controlli della Legge sul lavoro i cantoni svolgono inoltre le cosiddette visite in azienda miste (LL e LAINF). Su un totale di 11450 visite, il 30,5% erano controlli di sistema MSSL (2007: 29,2%); un controllo su tre si è perciò svolto secondo il modello d'attuazione MSSL per gli organi d'esecuzione proposto dalla CFSL.

Per la prima volta, nell'anno in esame è stato impiegato il protocollo di controllo MSSL elettronico. Ora tutti i dati sono a disposizione in formato elettronico per un'analisi dettagliata.

Il grafico nella pagina precedente raffronta i controlli di sistema MSSL e le visite in azienda LL/LAINF. Il numero complessivo delle visite è leggermente aumentato negli ultimi anni, il che può essere considerato un risultato molto soddisfacente se si considera che l'effettivo in forza alla Confederazione e nei cantoni non è mutato e che, anzi, in alcuni casi il personale è stato persino ridotto.

CoDE: nuovo programma per la registrazione elettronica delle attività

La registrazione delle attività degli organi d'esecuzione e la produzione dei relativi rendiconti trimestrali per la CFSL è stata standardizzata con un progetto di elaborazione elettronica dei dati della SECO. Dal 2009, il lungo lavoro necessario per compilare e copiare moduli e l'interminabile registrazione e analisi delle diverse attività è solo un ricordo del passato.

In particolare, questo programma collega gli organi d'esecuzione della LL al Registro delle imprese e degli stabilimenti RIS, contribuendo ad aumentare l'efficienza operativa degli organi d'esecuzione. Gli utilizzatori di questo strumento sono stati appositamente istruiti sul suo utilizzo.

Giornata CFSL dedicata agli organi responsabili

L'8 maggio 2008 si è tenuta a Bienne l'ottava Giornata dedicata agli organi responsabili alla quale CFSL e Suva avevano invitato gli organi responsabili delle soluzioni settoriali, modello e per gruppi d'aziende nonché i consulenti settoriali degli organi d'esecuzione. I temi centrali sono stati le malattie respiratorie, la protezione della pelle e i sussidi elettronici per la formazione e l'istruzione, nonché le prime esperienze con la rete di formazione.

La Giornata ha registrato in tutto la presenza di 189 partecipanti e ha dimostrato il grande interesse per gli argomenti trattati. I partecipanti hanno espresso un ottimo giudizio sulla Giornata. I feedback e le proposte per gli argomenti riportate nei moduli per la valutazione saranno analizzati per organizzare altre Giornate.

Documenti di esecuzione MSSL

A causa della revisione della direttiva MSSL si è reso necessario adattare alle nuove disposizioni anche i documenti di esecuzione degli organi di esecuzione. Il sottogruppo «Controlling» della commissione specializzata 22, formata da membri dei partner sociali, degli organi d'esecuzione e della CFSL, lavora in particolare all'adeguamento del modello d'attuazione e di esecuzione. Le diverse operazioni vengono quindi definite contemporaneamente all'interno dei processi, in modo che questi siano resi accessibili agli organi d'esecuzione nella rete Intranet.

Perfezionamento e aggiornamento degli organi d'esecuzione

Con un corso della durata di un giorno, un centinaio di ispettori federali del lavoro hanno familiarizzato con l'applicazione del nuovo protocollo di controllo MSSL.

Questo nuovo sistema consente di registrare in modo efficiente i dati in occasione delle ispezioni aziendali e di riutilizzare le informazioni registrate. In particolare vanno menzionate la redazione automatica delle lettere di conferma e le semplificazioni nel reporting.

Formazione di specialisti in sicurezza sul lavoro

In occasione dei corsi CFSL, il direttore del servizio specializzato MSSL ha presentato la CFSL e ne ha spiegato le diverse commissioni e compiti, i campi d'attività degli organi d'esecuzione, i loro ambiti di competenza e l'applicazione pratica della Guida alla sicurezza sul lavoro.

Tirocinio nel servizio specializzato MSSL della CFSL

Per 3 mesi un tirocinante ha ridisegnato il sito Internet della CFSL e lo ha adattato alle disposizioni del Corporate Design della Confederazione. A questo scopo, il tirocinante è stato formato o istruito nell'applicazione del tool amministratore e in vari altri campi.

Il tirocinante ha trovato un impiego fisso nel settore privato già durante il tirocinio. Le esperienze con il tirocinio si sono rivelate molto preziose e, pertanto, dovranno essere ripetute e portate avanti.



08:09

Mercoledì 18 marzo 2009. **Retrospectiva.**

Kurt Schmid, ispettore cantonale del lavoro, è intento a preparare una visita aziendale. Innanzi tutto va studiata la documentazione.



10.23

Mercoledì 18 marzo 2009. **Presa di contatto.**

L'ispettore prende appuntamento con l'addetto alla sicurezza. Poi confermerà data e ora dell'incontro per iscritto.



07:55

Venerdì 17 aprile 2009. **Arrivo.**

Ha con sé tutta la documentazione necessaria. Da non dimenticare: le scarpe di sicurezza.



08:03

Venerdì 17 aprile 2009. **Ricezione.**

Gerold Schatt, responsabile sicurezza del gruppo Emmi, accoglie Kurt Schmid nello stabilimento di Emmen.



08:46

Venerdì 17 aprile 2009. **Colloquio.**

Vaglio, controllo e valutazione della documentazione aziendale relativa al sistema di sicurezza sul lavoro. Definizione dei controlli a campione. È presente anche Beat Haas, responsabile engineering Emmen.



10:07

Venerdì 17 aprile 2009. **Visita dello stabilimento.**

Il responsabile sicurezza spiega i processi lavorativi prima del controllo a campione.



10:18

Venerdì 17 aprile 2009. **Fonte di pericolo.**
Osservare, chiedere, informare. Valutazione di una fonte di pericolo recentemente eliminata.



10:42

Venerdì 17 aprile 2009. **Controllo a campione.**
Ispezione visiva. Controllo di un dispositivo di protezione individuale (DPI).



11:32

Venerdì 17 aprile 2009. **Debriefing.**

Riassunto delle impressioni raccolte durante la visita. Discussione delle proposte per eventuali misure preventive. Se necessario si concorda un termine per la notifica delle misure realizzate.

Wirtschaft und Arbeit (wira)

12:10

Venerdì 17 aprile 2009. **Rientro.**
Il ritorno in ufficio.



12:14

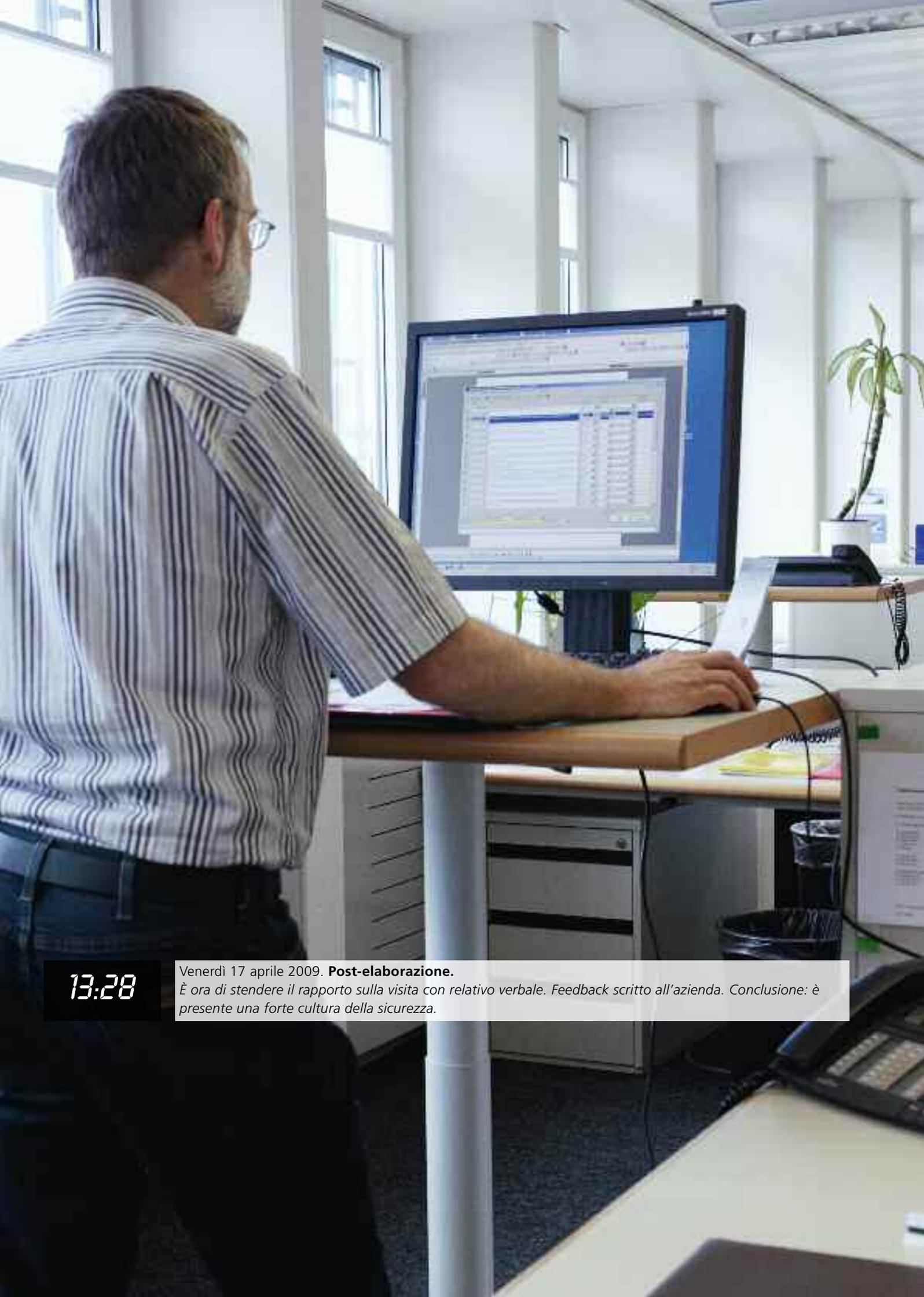
Venerdì 17 aprile 2009. **Cambio di tenuta.**
Le scarpe di sicurezza hanno fatto il loro servizio.



12:35

Venerdì 17 aprile 2009. **Pausa.**

L'ispettore racconta brevemente la visita ai suoi colleghi.



13:28

Venerdì 17 aprile 2009. **Post-elaborazione.**

È ora di stendere il rapporto sulla visita con relativo verbale. Feedback scritto all'azienda. Conclusione: è presente una forte cultura della sicurezza.



17:16

Venerdì 17 aprile 2009. **Fine della giornata.**
Commento: è stata una giornata proficua.

Cantoni

L'articolo 85 capoverso 1 della legge federale sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF) attribuisce al Consiglio federale la facoltà di regolamentare le competenze e la collaborazione degli organi esecutivi tenendo conto delle singole possibilità *materiali, tecniche e delle disponibilità di personale*. Gli articoli 47–51 dell'ordinanza sulla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali (OPI) disciplinano tali competenze. In base all'articolo 47 OPI gli organi cantonali della legge sul lavoro «sorvegliano l'applicazione delle prescrizioni concernenti la sicurezza sul lavoro nelle aziende nella misura in cui nessun altro organo esecutivo sia competente al riguardo». In pratica, gli ispettorati cantonali del lavoro (ICL) forniscono consulenza e assistenza in materia di prevenzione degli infortuni professionali all'industria, alle aziende di servizi e dell'artigianato. Si tratta di circa *340 000 luoghi di lavoro* in tutto il territorio svizzero. Occorre sapere che gli ispettorati cantonali hanno anche altri compiti nell'esecuzione di atti legislativi federali nonché di leggi e ordinanze cantonali. In primo luogo spetta loro l'esecuzione della legge federale sul lavoro nell'industria, nell'artigianato e nel commercio (legge sul lavoro/LL) la quale da un lato contiene un prezioso strumento di prevenzione degli infortuni, e precisamente l'approvazione dei piani degli stabili da costruire o trasformare per determinate categorie d'azienda; dall'altro contribuisce fattivamente a prevenire gli infortuni sul lavoro con l'esecuzione dell'igiene del lavoro (prescrizioni relative alla durata del lavoro e del riposo; ordinanze 3 e 4 concernenti la LL).

	2007	2008
Persone occupate	168	168
Unità di personale LAINF	23,01	24,84
Visite effettuate	10 915	11 450
Aziende visitate	9 745	10 141
Totale lettere di conferma	5 096	5 348
Avvertimenti art. 62 OPI	55	96
Decisioni art. 64 OPI	8	14
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	2	2

Tabella 1

	2007	2008
Totale ore dedicate dagli ICL alla prevenzione degli infortuni professionali	43 346	45 301
di cui per visite aziendali	53,8 %	54,4 %
Esami dei piani	20,9 %	20,4 %
Formatori/persone in formazione	18,5 %	18,7 %
Attività in commissioni e gruppi di lavoro	6,8 %	6,5 %

Tabella 2

Organico

La tabella 1 a sinistra riporta nella prima riga il numero totale dei collaboratori degli ispettorati cantonali del lavoro incaricati dell'esecuzione della LAINF. L'organico è rimasto invariato rispetto all'anno precedente. La seconda riga illustra quante unità di personale (convertite in unità standard) impiegano gli ICL per l'esecuzione della LAINF. Il raffronto evidenzia che, rispetto all'esercizio precedente, vi è stato un aumento di 1,83 unità di personale incaricate dei compiti legati alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Prevenzione infortuni

La tabella 1 sintetizza il numero delle visite d'azienda effettuate (riga 3) e su quante aziende sono ripartite tali visite (riga 4). Le righe rimanenti mostrano come sono state evase in parte tali visite (i cosiddetti «lavori consecutivi»).

Cantoni

Rispetto all'anno precedente, gli ICL hanno aumentato del 4,5% le ore dedicate alla prevenzione degli infortuni sul lavoro. La tabella 2 mostra comunque che è stata intensificata anche l'applicazione pratica della prevenzione degli infortuni nelle aziende (+0,6%).

Attuazione ed esecuzione secondo MSSL

Nell'anno in esame gli ICL hanno svolto 3488 controlli di sistema MSSL (2007: 3187). Sul totale di 11 450 visite d'azienda elencate nella riga 3 della tabella 1, il 30,5 % sono dunque controlli di sistema (2007: 29,2 %). In altri termini un'ispezione su tre è stata svolta secondo il modello di attuazione MSSL allestito dalla CFSL.

Altri compiti preventivi degli ispettorati cantonali del lavoro

Procedura di autorizzazione edilizia

Oltre alle attività indicate prima, nell'anno in esame gli organi cantonali d'esecuzione hanno dato il loro parere, nell'ambito delle autorizzazioni d'ufficio, anche su 7870 (2007: 8094) progetti di costruzione e di ristrutturazione industriali ed artigianali. Sono stati esaminati 6807 (2007: 7089) piani, il che corrisponde al 20,4 % delle ore di lavoro (tabella 2). Inoltre sono state rilasciate 1063 (2007: 1005) approvazioni dei piani secondo gli artt. 7 e 8 LL; va ricordato che, in questi casi, il tempo impiegato per la prevenzione degli infortuni secondo LAINF non può essere finanziato facendo ricorso al supplemento di premio. Dopo aver portato a termine un progetto i cui piani sono stati approvati, occorre chiedere il relativo permesso d'esercizio. Durante le ispezioni di collaudo coordinate (ICL, Suva ed eventuale organizzazione specializzata) si presta particolare attenzione alla prevenzione. Con la stessa priorità, anche nel campo di competenza dei Cantoni si attuano controlli di collaudo prevalentemente in relazione alle approvazioni dei piani e si dà il benessere.

La competenza per le procedure e la vigilanza sul rispetto delle scadenze spetta agli organi d'esecuzione cantonali. In conformità a questa funzione, essi coordinano l'attribuzione alle altre istanze competenti – per esempio Suva, ispettorati tecnici – e allo stesso tempo coordinano con gli stessi organi esecutivi i controlli di collaudo. Questo modo di procedere consente di applicare le prescrizioni di legge, vale a dire di avviare le eventuali misure in un momento che non solo si dimostra il più efficace dal profilo preventivo, ma che comporta anche i costi più bassi per le aziende. I servizi forniti dagli ICL sono utili per tutti gli organi incaricati dell'esecuzione della LAINF e dell'OPI.

Resoconto sui controlli di sistema MSSL

La direttiva MSSL riveduta è in vigore da due anni. Un periodo sufficiente per gli ispettorati del lavoro per raccogliere le prime esperienze significative nel corso della sua attuazione.

Gli ispettori del lavoro definiscono la direttiva riveduta facilmente gestibile, perché nella classificazione delle aziende è più chiara e trasparente. Nei confronti delle aziende, ora si possono comunicare meglio la finalità e il contenuto della direttiva.

L'accettazione è buona soprattutto tra le piccole aziende, che sono quelle che traggono il maggior beneficio dalle semplificazioni previste dalla nuova direttiva MSSL. Di norma, le piccole aziende si trovano a confrontarsi per la prima volta con la direttiva dopo che sono stati annunciati loro i controlli di sistema MSSL. I timori iniziali di un carico di lavoro amministrativo supplementare possono essere tuttavia confutati rapidamente dall'ispettore del lavoro. In particolare, la semplicità dei mezzi necessari per la documentazione rende possibile l'attuazione flessibile e adeguata alle condizioni della singola azienda. Questo aspetto ha accresciuto considerevolmente la disponibilità a collaborare da parte delle aziende. Tuttavia, in caso d'infortunio si continua a richiedere opportuni accertamenti e una sufficiente documentazione della sicurezza in azienda.

Cantoni

Per gran parte delle aziende la direttiva modificata riduce il lavoro necessario per la documentazione e l'organizzazione. Si suppone comunque che le imprese, le quali hanno già istituito un sistema di sicurezza, porteranno avanti nel modo consueto il sistema rivelatosi efficace. È comunque difficile accertare un effetto «prima e dopo», poiché capita solo raramente che un'azienda sia sottoposta più volte allo stesso controllo di sistema MSSL da parte delle ispezioni del lavoro.

Nel corso degli ultimi anni si è costatato un aumento generalizzato della cultura della sicurezza nelle aziende. Ciò dipende dalla maggiore consapevolezza in tema di sicurezza, dalle informazioni e dallo scambio di esperienze all'interno delle associazioni professionali e di settore. Anche la direttiva MSSL ha sicuramente esercitato un'azione stimolante su questo sviluppo.

Il modulo di risposta si è dimostrato efficace. La sua formula standardizzata facilita la risposta all'ispettorato del lavoro, migliora il rispetto delle scadenze e aumenta il tasso di risposta. L'attuazione corretta e affidabile delle misure, al contrario, spetta tuttora alle aziende e, in caso di dubbio, può essere verificata solamente tramite un controllo successivo.

Sia gli ispettori del lavoro che le aziende si pronunciano in modo contrastante sulle soluzioni interaziendali. La soluzione settoriale non garantisce certo di per sé che il sistema di sicurezza sia attuato in modo efficace; sta di fatto però che nelle aziende che adottano la soluzione interaziendale si ha in genere una migliore comprensione di base per la sicurezza e la tutela della salute sul lavoro. Purtroppo, sembra che non tutte le soluzioni settoriali abbiano preso sul serio e nella stessa misura la propria responsabilità. Alcuni settori offrono un ampio e stabile supporto alle aziende aderenti, per altri settori, invece, l'impegno finisce con la vendita del raccoglitore sulla sicurezza. Anche i corsi e gli scambi di esperienze mostrano evidenti differenze di qualità nel confronto tra i settori. Qui si evidenzia una necessità di intervento da parte dei responsabili settoriali della SECO e della Suva.

Cooperazione AUSL – AIPL

Ottimizzazione dell'impiego delle risorse e sfruttamento delle sinergie esistenti: questo concetto sintetizza la cooperazione tra l'Associazione degli uffici svizzeri del lavoro (AUSL) e l'Associazione intercantonale per la protezione dei lavoratori (AIPL), che è stata accettata dai membri di entrambe le associazioni in occasione delle loro assemblee generali alla fine del 2008. La collaborazione, partita il 1° gennaio 2009 come progetto pilota, comprende i quattro campi di cooperazione seguenti: commissione strategica comune (costituita dalle direzioni delle due associazioni); segreteria comune; gruppi di lavoro comuni a livello tecnico per la vigilanza sul mercato di lavoro, gli indicatori di risultato, il diritto, il marketing e le fiere, l'EDP; formazione e aggiornamento. Questi ultimi, sulla base della scala di priorità, partiranno solo dal 2010. Prima di tutto ora si tratta di raccogliere le esperienze e scambiarsi le conoscenze; dopo la fase pilota spetterà alle assemblee generali delle due associazioni decidere se continuare o persino intensificare la cooperazione.

Fiera «Sicurezza sul lavoro Svizzera» 2008

Il 5 e 6 novembre 2008 a Basilea si è tenuta la seconda edizione della fiera «Sicurezza sul lavoro Svizzera». L'AIPL ha fatto nuovamente da partner e ha beneficiato delle esperienze e della collaborazione con gli organizzatori della fiera del 2006. Rispetto alla prima edizione, si è registrato un raddoppio delle presenze degli espositori e un incremento del 40 % dei visitatori. Di conseguenza, anche lo stand fieristico dell'AIPL è stato un po' più grande. Dell'organizzazione dello stand AIPL si è occupato nuovamente l'ispettorato del lavoro di Basilea Città, che ha avuto un energico sostegno da parte dei colleghi dell'ispettorato del lavoro di Basilea Campagna. Oltre all'AIPL, nell'edizione 2008 sono stati presenti per la prima volta con propri stand anche la SECO e la Suva.

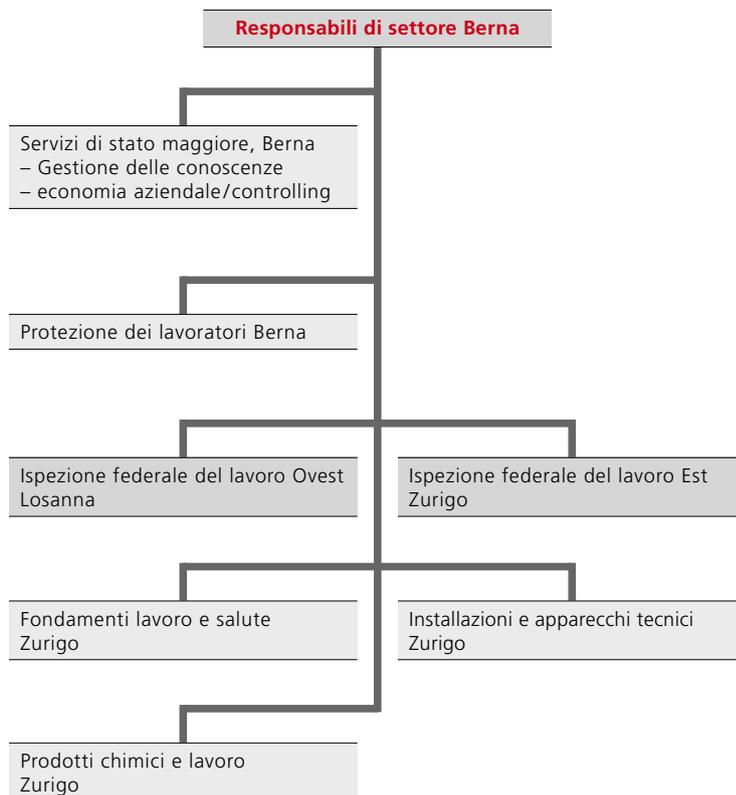
Cantoni

Il *Praxisforum* è stato ampliato con un secondo palco. In questo modo, con 26 conferenze complessive è stata coperta una vasta gamma di tematiche. Accanto ai fabbricanti di prodotti e ai fornitori di servizi per la sicurezza sul lavoro, la tutela della salute e la gestione della salute in azienda, ha riscosso un grande interesse lo spettacolo «Interaktiv» con le sue improvvisazioni legate ai temi trattati e i giochi di ruolo.

L'appuntamento per la prossima fiera «Sicurezza sul lavoro Svizzera» è già stato fissato: 10 e 11 novembre 2010. A causa della ristrutturazione della Fiera di Basilea, la prossima edizione della fiera si terrà nel padiglione 4.

Segreteria di Stato dell'economia SECO

Il campo di prestazioni della SECO «Condizioni di lavoro» è il centro di competenza della Confederazione per quanto concerne la protezione dei lavoratori, il diritto del lavoro e la sicurezza dei prodotti. Questo campo di prestazioni comprende in particolare le mansioni di vigilanza ed esecuzione in materia di tutela della salute secondo la Legge sul lavoro (LL), di sicurezza sul lavoro secondo la legge sull'assicurazione contro gli infortuni (LAINF), di sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici secondo LSIT e di tutela della salute nei processi contemplati dalla Legge sulle sostanze chimiche.



Organigramma: campo di prestazioni
«Condizioni di lavoro»

Alla fine di febbraio 2008 è andato in pensione Hans-Ulrich Scheidegger, per anni responsabile di questo campo di prestazioni. Dal 1° settembre 2008, il campo di prestazioni è diretto da Pascal Richoz.

Vigilanza ed esecuzione LL/LAINF

Audit negli ispettorati cantonali del lavoro

I Cantoni vengono sottoposti ad audit da parte dell'Ispezione federale del lavoro a intervalli di tre anni.

Visite aziendali

Nella seguente tabella sono riepilogate le visite aziendali (attività di vigilanza e di esecuzione) dell'Ispezione federale del lavoro:

Supporto generale ai Cantoni

Con «supporto generale» si intende la formazione e l'informazione degli ispettori cantonali del lavoro e la preparazione di strumenti di lavoro.

Segreteria di Stato dell'economia seco

Organico

Unità organizzativa	UP	UP LAINF
Responsabili di settore, servizi di stato maggiore		
Protezione dei lavoratori	7,3	0,25
Ispezione del lavoro, Ovest	8,4	2
Ispezione del lavoro, Est	9,0	2
Fondamenti lavoro e salute	8,6	1
Installazioni e apparecchi tecnici	6,5	-
Prodotti chimici e lavoro	4,1	-
Totale	49,8	5,5

Tabella 3

UP: totale unità di personale

UP LAINF: totale unità di personale LAINF

Progetto Condent 07

Attualmente la SECO sta sviluppando l'applicativo informatico «CodE» (controllo delle aziende) in collaborazione con la CFSL, l'A IPL e alcuni ispettorati cantonali del lavoro. Il progetto include due campi di applicazione:

- la registrazione delle attività autorizzate dalla CFSL (fase 1);
- un tool di supporto su laptop o tablet-pc per la preparazione e l'esecuzione delle ispezioni aziendali di ogni genere. Sono disponibili dei moduli predefiniti che possono essere integrati con i moduli specifici dei Cantoni (fase 2).

	2007	2008
Totale visite aziendali	254	174
di cui visite nelle amministrazioni e nelle aziende federali	101	75
Totale aziende visitate*	250	147
Totale lettere di conferma**	18	19
Totale esami dei piani	62	81

Tabella 4

* Singole aziende possono essere visitate più volte.

** Le lettere di conferma affrontano le carenze individuate e discusse nelle aziende. Le carenze confermate vengono elencate e corredate da una proposta di esecuzione con indicazione della scadenza. Se tali carenze non vengono eliminate, ne viene disposta formalmente l'eliminazione.

La fase 1 è operativa dal 5 gennaio 2009. I rendiconti possono quindi essere trasmessi alla CFSL per via elettronica. La fase 2 si concluderà a metà 2009.

Pubblicazioni e strumenti di lavoro

Nell'anno preso in esame sono state divulgate 11 nuove pubblicazioni. Sono disponibili per il download o per l'ordinazione sul sito www.seco.admin.ch/Documentazione/Pubblicazioni.

Menzioniamo le due nuove liste di controllo:

- «Molestie sessuali» (Cosa fate nella vostra impresa per prevenire le molestie sessuali?). La lista di controllo è disponibile nel campo di prestazioni Condizioni di lavoro.
- «Manutenzione degli impianti di condizionamento dell'aria» (è fondamentale che la manutenzione e la pulizia di questi impianti avvengano secondo le istruzioni dei fabbricanti e dei fornitori degli apparecchi e che si rispettino gli intervalli prescritti). La lista di controllo è disponibile presso la CFSL.

Formazione e perfezionamento degli ispettori cantonali del lavoro

Nel 2008 è stata ottenuta la collaborazione della Scuola universitaria di Lucerna e della Haute école de gestion (HEG) Arc, Neuchâtel, per attuare il corso di studi per la certificazione in «Lavoro e salute». Da novembre 2009, questa formazione di base per ispettori del lavoro sarà proposta in tedesco e in francese. Il percorso di formazione durerà complessivamente 24 giorni. Per ulteriori informazioni e per i moduli di iscrizione si rimanda alla pagina Internet: <http://weiterbildung.hslu.ch/soziale-arbeit/cas-arbeit-und-gesundheit-k1001.html>. Il percorso di formazione è rivolto ai professionisti della sicurezza del lavoro e della tutela della salute nelle aziende, ai consulenti per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute, agli ingegneri della sicurezza nonché agli specialisti della sicurezza e altre persone interessate.

Segreteria di Stato dell'economia seco

Nell'anno preso in esame, la SECO ha tenuto 14 corsi per ispettori cantonali del lavoro. Tra gli argomenti trattati: molestie sessuali sul posto di lavoro, determinazione dell'orario di lavoro per specialisti, giornata di pratica Ergonomia, giornata di pratica Igiene del lavoro, psicologia del lavoro e dell'organizzazione (guida ai rischi psicosociali per la salute).

Le giornate dedicate all'annuale scambio di informazioni con i Cantoni si sono svolte il 17 giugno a Morges e il 25 giugno a Olten. Sono stati trattati i seguenti temi specifici: prescrizioni antincendio AICAA; vista/trasparenza sull'esterno (lamiera perforate e vetri acidati), argomentario «Tutela della salute sul posto di lavoro» (dati scientifici e fatti sulle condizioni di lavoro), acustica dei locali, raccordi ferroviari, percezione degli ispettori del lavoro da parte delle PMI, norma 18001: Controlli MSSL in aziende certificate – approccio per una prassi uniforme.

Supporto diretto

A determinate condizioni, i Cantoni possono richiedere un supporto diretto da parte della SECO. L'Ispezione federale del lavoro ha condotto tra l'altro indagini specialistiche nei Cantoni per le seguenti problematiche complesse:

■ rischi per la salute legati all'utilizzo di stampanti laser

■ lavoratrici incinte nelle aziende di commercializzazione di animali

L'obiettivo di questa indagine era individuare i rischi per la salute delle lavoratrici in gravidanza nelle aziende di commercializzazione di animali. Le raccomandazioni della SECO invitano a osservare l'igiene personale dopo ogni contatto con gli animali. La probabilità di contrarre una zoonosi è relativamente scarsa, dal momento che in questo contesto si tratta di animali da allevamento. Il contatto con gli uccelli, tuttavia, è da evitare assolutamente per le lavoratrici incinte.

■ autolavaggio in parcheggi coperti o sotterranei

I rischi per la salute dei lavoratori nei parcheggi coperti o sotterranei di alcuni centri commerciali dipendono principalmente dal livello dell'inquinamento atmosferico dovuto al traffico stradale. I fattori più critici sono le quantità di monossido di carbonio (CO), benzolo, diossido di azoto (NO₂) e polveri sottili (tra l'altro particelle di fuliggine prodotte dal diesel). Le persone interessate sono state informate che questo lavoro va svolto solamente in locali separati e sufficientemente ventilati e della necessità di installare un rilevatore della concentrazione di CO con allarme a 30 ppm al massimo.

	Totale
Controlli MSSL (accertamenti preliminari, controlli e proseguimento dei controlli)	15
Ispezioni, valutazione del posto di lavoro, aspetti psicosociali, misurazioni (rumore, sostanze nocive, illuminazione, ecc.)	12
Discussione sui progetti (perizia/approvazione dei piani), collaudo funzionale	16
Totale	43

Tabella 5

tipo e numero dei controlli MSSL eseguiti nel 2008 presso la Confederazione

Segreteria di Stato dell'economia seco

Prevenzione degli infortuni nelle aziende federali

Attuazione della direttiva MSSL

L'ispezione federale del lavoro ha fornito sostegno all'Ufficio federale del personale (UFPER) nel quadro dell'attuazione MSSL. L'UFPER ha incaricato l'Associazione svizzera per la sicurezza sul lavoro e la tutela della salute di elaborare la soluzione settoriale N. 49 per le esigenze della Confederazione.

L'ispezione federale del lavoro ha visitato 43 unità organizzative della Confederazione all'interno di sei Dipartimenti federali, del Tribunale federale e della Posta.

Attività basilare per la tutela della salute

Rilevamenti, analisi e interpretazioni di dati scientifici e informazioni costituiscono il fondamento delle misure e raccomandazioni della SECO per le autorità, le imprese e i lavoratori.

Studi e rapporti

Sono stati elaborati tra l'altro i seguenti studi e rapporti:

■ **«Lavoro e salute 2008: attuali rischi per la salute nel mondo del lavoro in Svizzera».**

Questo rapporto redatto attualmente per la gestione dell'alta vigilanza descrive i nuovi rischi per la salute che attualmente risultano più frequenti sul posto di lavoro.

■ **«Rischio e diffusione delle molestie sessuali sul posto di lavoro».**

Si tratta di uno studio rappresentativo realizzato sull'argomento nella Svizzera tedesca e nella Svizzera romanda, in collaborazione con l'Ufficio federale per l'uguaglianza fra donna

e uomo. In Svizzera, circa la metà (51,3 %) della popolazione attiva si trova confrontata nel corso della vita professionale con situazioni che comportano il rischio di molestie sessuali. Ciò vale sia per gli uomini che per le donne. Quasi il 10 % degli uomini ha dichiarato di essere stato oggetto di molestia sessuale almeno una volta; per le donne occupate la percentuale sale al 28,3 %.

Nel 2008 ha preso il via il programma di impulsi «Molestie sessuali sul posto di lavoro». A questo proposito si segnalano la lista di controllo, due opuscoli e un volantino.

Collaborazione con l'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA)

Dal 2007, sul sito CFSL sono riportate anche le news dell'Agenzia europea. Il gruppo di rete «FocalPoint CH» è la piattaforma svizzera che riprende le tematiche di attualità e le attività dell'Agenzia europea per la sicurezza e la salute sul lavoro (EU-OSHA) per applicarle nella realtà svizzera sfruttando le sinergie. Nel 2008, il gruppo di rete si è occupato di progettare e coordinare le attività relative alla tematica chiave «Valutazione del rischio 2008–2009» (→ Pubblicazioni, campagna CFSL «Individuazione dei pericoli nelle PMI del settore terziario», Giornata Svizzera della Sicurezza sul Lavoro 2009 sul tema «Efficace gestione dei rischi – ridurre del 50 % gli infortuni in azienda», ecc.).

Promozione di condizioni di lavoro «sane»

■ **Partecipazione al mercato del lavoro dei dipendenti più anziani**

Con l'obiettivo di contrastare i pensionamenti anticipati per problemi di salute è stato definito un pacchetto di misure che sarà attuato gradatamente dal 2009.

Segreteria di Stato dell'economia seco

■ Stress no Stress

Un'associazione che comprende la Federazione svizzera delle Psicologhe e degli Psicologi, la SECO, la Suva e altri partner gestisce il sito Internet www.stressnostress.ch. A partire da luglio 2008, i visitatori di lingua tedesca hanno la possibilità di ricevere on line una risposta automatica e scientificamente fondata dopo aver compilato una lista di controllo personale per valutare il proprio carico di stress.

■ «Promozione della salute: un compito dei capi!»

Il messaggio principale scaturito da questa giornata nazionale che si svolge ogni anno è che un'efficace gestione aziendale della salute non consiste in attività singole e progetti isolati, bensì deve essere considerata come compito dell'azienda nel suo complesso. I superiori hanno un ruolo fondamentale per una buona promozione aziendale della salute: innanzitutto perché possono realizzare le condizioni necessarie per sostenere la salute in azienda e, in secondo luogo, perché il loro comportamento come dirigenti incide sulla salute e sul benessere dei collaboratori.

Installazioni e apparecchi tecnici

L'esecuzione della legge federale sulla sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici (LSIT) nel 2008 ha raggiunto uno stato pressoché «normale». Gli organi di controllo LSIT sono riusciti, grazie agli strumenti a disposizione, a espandere e intensificare le proprie attività di sorveglianza del mercato e di controllo.

Nell'ambito dell'attività legislativa, i requisiti della direttiva macchine europea 2006/42/CE sono stati integrati nel diritto svizzero con l'ordinanza sulla sicurezza delle macchine (ordinanza sulle macchine). La regolamentazione della sicurezza delle macchine è stata così estropolata dall'OSIT e ridefinita in un'ordinanza sulle macchine a sé stante. La nuova ordinanza sulle macchine è stata approvata il 2 aprile dal Consiglio federale ed entrerà in vigore, analogamente alla norma CE, il 29 dicembre 2009, senza termine transitorio.

Inoltre è stato licenziato il messaggio relativo alla legge sulla sicurezza dei prodotti (revisione totale della LSIT). L'obiettivo di questo testo è un avvicinamento alla direttiva europea sulla sicurezza generale dei prodotti 2001/95/CE. Il messaggio va visto anche nel contesto della revisione della legge federale sugli ostacoli tecnici al commercio (LOTG) del 6 ottobre 1995 (introduzione del principio «Cassis de Dijon» in Svizzera) e della prevista partecipazione della Svizzera al sistema europeo di allarme rapido circa i prodotti destinati al consumo nel settore non alimentare RAPEX (Rapid Alert System for non-food products). I due progetti sono arrivati nell'autunno del 2008 davanti alla commissione incaricata dell'esame preliminare in seno al Consiglio degli Stati. I colloqui preliminari con rappresentanti della UE su una partecipazione al RAPEX sono stati conclusi nell'estate 2008. Una prima tornata di negoziazioni si è svolta a novembre 2008 sotto la direzione della SECO, nel quadro delle attuali trattative in merito a un accordo su agricoltura e sanità (cfr. <http://www.news-service.admin.ch/NSBSubscriber/message/it/23263>).

Prodotti chimici e lavoro

Esecuzione della Legge sulle sostanze chimiche

La Legge sulle sostanze chimiche prevede la notifica delle nuove sostanze; per biocidi e fitofarmaci è necessaria un'omologazione. Tali procedure sono di competenza della Confederazione. La valutazione viene eseguita da quattro diversi uffici, mentre la coordinazione delle procedure spetta all'organo di notifica e di omologazione. L'organo di valutazione che si occupa della valutazione degli aspetti riguardanti la protezione dei lavoratori ha sede presso la SECO.

Segreteria di Stato dell'economia seco

REACH e GHS

Alla fine di dicembre 2006, la CE ha promulgato la sua nuova legislazione in materia di sostanze chimiche, nota come sistema REACH, che entrerà in vigore gradualmente. Il 2008 ha visto la fase di preregistrazione, che consente alle ditte di approfittare delle scadenze provvisorie per la registrazione delle sostanze esistenti. A sostegno delle aziende svizzere, nell'autunno del 2008 è stato istituito un help desk per le questioni relative al regolamento REACH presso l'Ufficio federale della sanità pubblica.

A dicembre 2008, la CE ha emanato l'ordinamento per il nuovo sistema di classificazione e di etichettatura per i prodotti chimici, che recepisce il relativo regolamento GHS varato dalle Nazioni Unite. Questo regolamento CLP (Classification, Labelling and Packaging of Chemicals) ora sarà introdotto gradualmente nella UE come il REACH. Sia per il REACH che per il GHS, già nel 2007 sono state fatte valutazioni dell'impatto normativo considerando diverse possibili reazioni della Svizzera di fronte agli sviluppi all'interno dell'Unione europea. Attualmente sono in corso colloqui esplorativi con la CE al fine di valutare le possibilità e le condizioni generali di una collaborazione con la CE – in particolare con l'Agenzia europea per le sostanze chimiche di Helsinki – nel settore del controllo delle sostanze chimiche.

Nanomateriali sintetici

Da un lato, i nanomateriali offrono grandi possibilità di innovazione nei campi di applicazione più diversi, dal trattamento delle superfici, alla diagnostica medica, alla cosmesi. D'altro canto, tuttavia, le loro peculiari caratteristiche costituiscono anche nuove sfide per la valutazione dei pericoli e la regolamentazione di tali materiali.

Basandosi su un rapporto (pubblicato nel 2007), ad aprile 2008 il Consiglio federale ha adottato il piano d'azione «Nanomateriali di sintesi». Alla SECO è stato assegnato il compito di elaborare una guida per la compilazione delle schede dati di sicurezza riguardanti le proprietà specifiche dei nanomateriali di sintesi.

Progetto sull'applicabilità dei modelli di esposizione UE per le sostanze chimiche in Svizzera

Nelle varie procedure di valutazione inerenti le sostanze chimiche, l'organo di valutazione della SECO utilizza diversi modelli per stimare l'esposizione degli utilizzatori professionali alle sostanze chimiche. Questi modelli empirici provengono dalla UE, pertanto la loro base dati è fondata sulla realtà europea. Oltre all'incertezza per quanto riguarda l'applicabilità dei modelli alla realtà svizzera, vanno anche approfondite le conoscenze relative alla funzione e al recepimento dei modelli. A questo scopo, nel 2008 è stato realizzato un progetto in collaborazione con la Suva e lo SPIA, con i seguenti obiettivi:

- acquisire una migliore comprensione dei modelli;
- possibilità di analizzare meglio i risultati dei modelli;
- individuare i limiti dell'applicabilità;
- elaborare conoscenze/dati relativi alle esposizioni in Svizzera.

Il rapporto finale del progetto è in preparazione.

Suva

Il *Dipartimento tutela della salute* della Suva è la *più importante istituzione* svizzera a occuparsi di prevenzione delle malattie e infortuni professionali nonché di infortuni nel tempo libero. La sua attività copre all'incirca il 90 % del potenziale rischio d'infortunio e di malattia professionale LAINF. Il Dipartimento tutela della salute comprende le quattro divisioni Sicurezza sul lavoro Lucerna, Sécurité au travail Lausanne, Servizi prevenzione e Medicina del lavoro. A parte la Divisione Sécurité au travail, competente per la Svizzera francese, le restanti tre divisioni hanno sede a Lucerna; a queste si aggiungono 14 servizi distaccati.

Nel 2008 le unità di personale nelle divisioni e nei servizi distaccati comprendevano in media 279 (275) collaboratori che si occupano di prevenzione infortuni e malattie professionali.

In questo calcolo sono computate le attività svolte dai collaboratori del Dipartimento tutela della salute per conto dell'assicurazione (per es. valutazione medica di casi di malattia professionale, accertamenti sugli infortuni). Queste attività sono addebitate all'esercizio dell'assicurazione Suva.

Consulenza e controlli nelle aziende

I compiti che gli imprenditori e i lavoratori devono affrontare richiedono conoscenze e abilità specifiche. Su richiesta delle aziende e degli organismi responsabili delle soluzioni setto-

riali MSSL il *servizio esterno* della Suva fornisce loro consulenza secondo le loro necessità. L'Istituto considera la propria attività alla stregua di un servizio alle aziende per metterle in grado di aiutarsi da sole. Le visite in azienda svolte dalle agenzie servono a identificare i problemi di sicurezza e a proporre una soluzione concreta. Anche le agenzie Suva svolgono inchieste preliminari per verificare se le aziende hanno già attuato – e con quali modalità – la Direttiva MSSL.

Durante le ispezioni *si procede secondo lo schema di priorità* risultante dai rischi identificati. Le aziende devono conoscere gli obiettivi del controllo. Nel 2008 l'attenzione si è concentrata in parte sui controlli del sistema MSSL nelle aziende e in parte su categorie di infortuni particolarmente gravi, come gli infortuni legati ai ponteggi (circa 2810 controlli), alla manipolazione dei dispositivi di protezione (circa 610 controlli) e alle presse (circa 790 controlli). Nel caso di controlli del sistema o di problemi particolari legati alle installazioni tecniche si avvisa di regola l'azienda sui controlli previsti. Invece non si avvisa l'azienda se si vuole verificare il rispetto delle norme di sicurezza nel lavoro quotidiano, per es. nell'edilizia o nei lavori forestali. Queste informazioni sono trasmesse allo specialista in sicurezza sul lavoro della Suva responsabile dell'azienda, il quale si mette in contatto con l'impresa se le circostanze lo richiedono.

La Suva è stata molto attiva in tutti i settori che rientrano nella sfera d'esecuzione di sua competenza, mantenendo alto il livello. Rispetto all'anno precedente, le autorizzazioni di deroga sono state molto più frequenti. Ciò è dovuto ad un aumento delle richieste, motivato

	2007	2008
Visite d'azienda	23 324	23 974
Aziende visitate	12 576	12 602
Lettere di conferma	9 014	10 459
Avvertimenti art. 62 OPI	1 455	1 227
Decisioni art. 64 OPI	776	590
Aumenti di premio art. 66 OPI	33	23
Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	287	422

Tabella 6

visite d'azienda eseguite dal servizio esterno (sicurezza sul lavoro) della Suva per controllo e consulenza nel 2007 e 2008

da diversi fattori. Tutte le autorizzazioni sono sottoposte ad una severa valutazione e la coerenza nelle decisioni è garantita dal fatto che ad occuparsene è un ristretto numero di esperti della Suva.

Nell'ambito dei controlli rientrano anche le *misurazioni di sostanze nocive* nei luoghi di lavoro e gli interventi correlati. In questo caso 1 prelevamento di campione è considerato come 1 misurazione anche se l'analisi è eseguita con metodologie differenti e/o per verificare la presenza di più sostanze nocive. Si sono svolte le seguenti rilevazioni di sostanze nocive:

Le sostanze nocive sono state analizzate in base a diverse misurazioni commissionate separatamente; perciò le differenze per categorie di sostanze possono risultare anche notevoli rispetto all'anno precedente.

Misurazione di sostanze nocive	2007	2008
Polveri silicogene*	298	592
Amianto, fibre minerali	124	160
Polveri e fumi metallici	436	255
Solventi e gas	239	490
Isocianati, aldeidi, ossietilene	131	159
Fuliggine	32	126
Polveri organiche	87	137
Bioaerosol	71	229
Altre sostanze	297	316
Totale	2043	2464

Tabella 7

Misurazioni di sostanze nocive 2007 e 2008

* (lavorazione pietre, fonderie e aziende della ceramica, produzione ciotoli e ghiaia, differenti imprese di costruzione, altre imprese)

	2007	2008
Aziende assoggettate	21 756	21 311
Nuovi assoggettamenti	288	312
Radiazioni	263	369
Lavoratori registrati	283 559	265 470

Tabella 8

Aziende e lavoratori soggetti alla profilassi nell'ambito della medicina del lavoro 2007 e 2008

L'aumento dei cantieri sotterranei per la costruzione di nuovi tunnel ha reso necessarie molte più misurazioni delle polveri silicogene e del particolato. Per quanto riguarda invece l'amianto e le altre fibre minerali, le misurazioni sono state in numero leggermente più alto rispetto all'anno precedente anche perché è stato condotto un progetto per identificare l'esposizione degli elettricisti a queste sostanze. Dopo il picco raggiunto nel 2007 a causa dei valori limite, le misurazioni delle polveri metalliche hanno subito un drastico calo. A quest'ultimo ha però contribuito anche la migliore qualità delle misurazioni, che danno risultati efficaci anche con meno campioni d'aria. Infine, si è avuto un aumento delle misurazioni dei bioaerosol, dovuto ad un progetto che si proponeva di determinare l'esposizione dei lavoratori negli interventi di risanamento muffe.

Per *prevenire le malattie professionali* la Suva può assoggettare un'azienda o un lavoratore alle prescrizioni sulla profilassi nel settore della medicina del lavoro. A tale scopo occorre svolgere visite d'entrata, alle quali fanno seguito le visite di controllo periodiche e gli eventuali controlli successivi una volta cessata l'attività nociva. Oltre 40 programmi consentono di sorvegliare le sostanze e le situazioni lavorative a rischio. La Suva può vietare al lavoratore di svolgere una mansione pericolosa per la salute o autorizzarlo a svolgere tale lavoro solo a certe condizioni. Nel 2008 la percentuale di lavoratori per i quali si è pronunciata una decisione d'inidoneità o d'idoneità condizionale è stata del 3,52 %, ossia leggermente inferiore alla percentuale dell'anno precedente (3,75 %).

Il numero delle aziende e dei lavoratori soggetti alla profilassi nell'ambito della medicina del lavoro ha subito un lieve calo rispetto all'anno precedente. La riduzione è in parte dovuta ad un cambiamento amministrativo. Nel 2008 è stato infatti adottato un nuovo software che permette di evitare i conteggi multipli. Così dall'anno scorso le persone e le aziende vengono contate una sola volta, anche se sono soggette alla profilassi per più di un pericolo. Rispetto al 2007 è stato assoggettato un maggior numero di nuove imprese ma allo stesso tempo sono aumentate anche le imprese dispensate dalla profilassi.

Esami in base agli articoli 71–74 OPI	2007	2008
a) Esami d'idoneità	65 242	65 636
b) Esami in seguito a eventi lesivi	2 430	2 743
c) Esami in vista di eventuali danni tardivi (esami successivi)	2 627	3 156
Subtotale (a+b+c)	70 299	71 535

Esami in base all'articolo 13 della legge sulla radioprotezione	2007	2008
d) Esami d'idoneità	10 709	12 252
Totale	81 008	83 787

Tabella 9

Esami nell'ambito della medicina del lavoro 2007 e 2008

Nel complesso le visite di medicina del lavoro sono aumentate rispetto all'anno precedente. L'incremento è dovuto principalmente al maggior numero di visite d'idoneità per la radioprotezione e all'aumento delle visite di controllo periodiche, soprattutto per i lavoratori esposti ad amianto.

LSIT

La Suva è responsabile, con le organizzazioni specializzate, del controllo delle nuove installazioni e apparecchi (IAT) immessi sul mercato per uso aziendale. Gli specialisti in sicurezza sul lavoro della Suva controllano la conformità delle IAT recentemente messe in circolazione in occasione delle visite aziendali eseguite nel quadro dell'esecuzione LAINF. Se la conformità di una IAT non è data, la Suva avvisa chi la mette in commercio (produttore, fornitore) e ordina i necessari interventi correttivi.

Nel 2008 i collaboratori della Suva hanno eseguito controlli su 334 IAT, 79 dei quali sono avvenuti nel quadro di programmi di controllo a campione.

Normativa

Rispetto all'anno in esame, il contributo della Suva alla *normativa europea* è stato fortemente ridotto. 12 (anno precedente: 29) collaboratori erano impegnati in 36 (84) comitati di normalizzazione (CEN, VSM), commissioni tecniche (technical committees TC) e gruppi di lavoro (working groups WG).

Collaborazione con i partner

La collaborazione tra i partner sociali è particolarmente propizia alla sicurezza sul lavoro. Gli organismi responsabili delle diverse soluzioni settoriali MSSL sono composti di regola dalle associazioni dei datori di lavoro e dei lavoratori dei settori implicati. Nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'edilizia», nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'artigianato del metallo» e nel «Forum Sicurezza sul lavoro nell'economia forestale» i partner sociali e la Suva collaborano già da tempo per trovare soluzioni utili a migliorare la sicurezza sui cantieri, nell'industria del metallo e nel bosco.

Nel quadro del cosiddetto incontro tripartito (Suva-SECO-AIPL) gli *organi d'esecuzione della sicurezza sul lavoro* si scambiano idee e informazioni, discutono dei problemi incombenti, coordinano le loro attività future ecc.

Pure con le *organizzazioni specializzate* la collaborazione è istituzionalizzata e inoltre regolata per contratto. Anche gli incontri periodici tra la Suva e l'Associazione delle società specializzate nella sicurezza e nella protezione della salute sul lavoro (Suissepro) contribuiscono allo scambio di informazioni.

Collaborazione tra produttori e fornitori

In tema di *sicurezza delle installazioni e degli apparecchi tecnici* la Suva cerca di influire, nella misura del possibile, già a livello di costruttore o fornitore e non solo a livello di azienda. I produttori di apparecchi, strumenti, macchine, comandi e componenti di sicurezza impiegati principalmente in ambito professionale possono far certificare dalla Suva la conformità dei loro prodotti. Molti costruttori di apparecchi richiedono la consulenza della Suva per allestire l'autocertificazione di conformità per i prodotti destinati all'esportazione nei paesi europei o al mercato svizzero. Il campo di competenza notificato con successo dall'Unione europea dell'ente accreditato di certificazione della Suva per prodotti SCESp 008 (n. d'identificazione 1246) comprende l'insieme delle macchine elencate nella Direttiva 98/37/CE (ex 89/392/CEE), incluso l'Allegato IV (cifre A e B). Per maggiori informazioni consultare il sito Internet www.suva.ch/certification.

La Suva propone i seguenti servizi:

- esame del tipo e certificato secondo la Direttiva macchine 98/37/CE nonché la Direttiva 89/686/CEE relativa ai DPI contro le cadute dall'alto,
- assistenza per la conformità CE secondo la Direttiva macchine 98/37/CE
- informazioni sui requisiti essenziali delle direttive CE e norme EN in materia di sicurezza
- assistenza nell'allestire piani di sicurezza
- seminari sulla sicurezza dei prodotti nella costruzione di macchine, sull'applicazione della nuova direttiva macchine 2006/42/CE e, dal 2008, sulla norma EN ISO 13849-1, la nuova norma sui sistemi di comando relativi alla sicurezza, particolarmente importante per gli ingegneri, i costruttori e gli utilizzatori di macchine

Queste attività sono addebitate a scopo di autofinanziamento.

Procedura d'approvazione dei piani e permesso d'esercizio

Per quanto riguarda la sicurezza sul lavoro, i piani per la costruzione e trasformazione di stabili artigianali e industriali seguono l'iter amministrativo e pervengono anche alla Suva; in questo modo è possibile chiedere alle autorità preposte alle autorizzazioni di prendere gli eventuali provvedimenti utili a prevenire i pericoli. Il nuovo orientamento deciso per il seco ha snellito gli iter amministrativi tra ispettorati cantonali del lavoro e Suva.

Procedura di notifica per le attrezzature a pressione

Dal 1° gennaio 2007, data dell'entrata in vigore dell'ordinanza sull'utilizzo di attrezzature a pressione, le imprese che hanno in dotazione delle attrezzature a pressione (o il materiale di riempimento) hanno l'obbligo di notificare alla Suva la messa in esercizio delle stesse nonché le modifiche *significative* eventualmente apportate in seguito. A questo scopo la Suva ha istituito l'Ufficio notifiche OUAP. Se necessario, nel corso della procedura di notifica la Suva scambia informazioni con i cantoni e l'Associazione svizzera ispezioni tecniche ASIT.

Campagne e iniziative per la sicurezza

Quando un lavoratore si espone ad un rischio, non sempre capita un infortunio. Ciò conduce spesso a sottovalutare i rischi e a sopravvalutare se stessi, sia sul lavoro che nel tempo libero. Per lo meno fino a quando non ci si fa male davvero. Consapevole di ciò, nel 2007 e nel 2008 la Suva ha lanciato diverse campagne di sensibilizzazione nel quadro di un'iniziativa generale volta a diffondere una maggiore consapevolezza dei rischi. Con questa iniziativa la Suva non si rivolge soltanto a determinati settori economici ma a tutti i suoi assicurati.

Suva

Nel 2008 l'attività di prevenzione si è articolata nelle seguenti campagne:

- Ponteggi sicuri
- STOP alla manipolazione dei dispositivi di protezione
- Presse sicure
- Campagna sul casco di protezione

La campagna «*Ponteggi sicuri*» (www.suva.ch/ponteggi), lanciata nel 2007, si propone di ridurre del 20 per cento gli infortuni legati ai ponteggi nell'edilizia.

Va ricordato che la mancanza di coordinazione è una delle principali cause d'infortunio nel lavoro sui ponteggi. Perciò la campagna si rivolge a tutti i lavoratori che hanno a che fare con queste strutture, dal progettista, ai montatori, agli utilizzatori. L'obiettivo è di fare in modo che ognuno conosca bene il proprio compito e sia consapevole dell'importanza della coordinazione. È fondamentale esigere e accettare solo ponteggi sicuri, installarli correttamente e nel rispetto di tutte le misure di sicurezza nonché lavorare solo ed esclusivamente su ponteggi sicuri.

Le misure e le offerte della campagna sono molteplici. Un elemento centrale sono i controlli (2813 nel 2008) effettuati dai due Settori costruzione della Suva, ma sono previste anche diverse pubblicazioni, dagli opuscoli informativi al giornale «Buon Ponteggio», concepite per diversi gruppi di destinatari.

A queste attività si è aggiunto nel 2008 un evento informativo dedicato agli aspetti giuridici: davanti ad una platea di 350 partecipanti è stato inscenato un caso giudiziario relativo ad un infortunio con i ponteggi e sono state discusse le responsabilità dei vari attori. Infine, nel 2008 è stato indetto un concorso di pittura per le scuole. I bozzetti promossi dalla giuria verranno esposti quest'anno in formato mega-poster. La campagna Ponteggi sicuri è patrocinata dalla Società degli impresari svizzeri dei ponteggi e da altre associazioni del settore.

La campagna «*Stop alla manipolazione dei dispositivi di protezione*» si propone di ridurre la frequenza delle manipolazioni del 50 per cento nei prossimi anni, facendo così diminuire

gli infortuni con le macchine. Essa prevede il potenziamento dei controlli e un'intensa attività di informazione, con mailing ai datori di lavoro, contributi redazionali e annunci in riviste specialistiche, pagine Internet costantemente aggiornate e supporti informativi per i diversi gruppi target. Dal 2008 è disponibile anche il film di sensibilizzazione «Venerdì nero». Il cortometraggio mostra un infortunio causato dalla manipolazione di un impianto robotizzato e pone lo spettatore di fronte alle tragiche conseguenze che può avere la mancata assunzione di responsabilità da parte del datore di lavoro. Nel corso dell'anno sono inoltre comparsi 114 annunci pubblicitari e 40 articoli specialistici in diverse testate giornalistiche. Sui media elettronici è invece stato pubblicato un banner con un link che rimanda direttamente al sito Internet della campagna www.suva.ch/dispositivi-di-protezione.

Oggi molti datori di lavoro sono maggiormente consapevoli della propria responsabilità e controllano regolarmente i dispositivi di protezione nei propri stabilimenti. Ciononostante, i 620 controlli a campione eseguiti dalla Suva hanno rilevato che nel 37 per cento delle imprese (2007: 50 per cento) vi sono dispositivi di protezione non correttamente funzionanti su una o più macchine.

Nel quadro della campagna «*Presse sicure*», per la fine di giugno circa 14 000 imprese dell'industria del metallo sono state informate sul divieto di utilizzare il dispositivo salvamano Suva, che entrerà in vigore nel 2012. Questo dispositivo non è più conforme allo stato della tecnica, spesso viene configurato nel modo sbagliato e non sempre la manutenzione avviene nel modo corretto. Per tali motivi, entro il 2012 le imprese dovranno valutare e attuare nuove misure di protezione. Per il periodo di transizione a partire da gennaio 2008, la Suva continuerà a vigilare sull'uso corretto delle presse. Nel 2008 ha eseguito circa 3000 controlli sulle presse. Nella metà dei casi sono state riscontrate delle carenze di sicurezza.

Le malattie cutanee sono tra le malattie professionali più diffuse. In forme particolarmente acute costringono non di rado a cambiare attività o professione. Particolarmente frequenti sono gli eczemi da contatto e gli eczemi irritativi. Essi sono provocati dal contatto della pelle

	Corsi		Giornate		Iscritti	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008
Corso CFSL – ingegneri della sicurezza	4	4	40	40	57	49
Corso CFSL - esperto nell'ambito della sicurezza	12	15	264	276	292	296
Corso sicurezza sul lavoro	12	14	96	112	281	309
Corso per responsabili dei programmi d'occupazione	6	4	12	8	123	80
Corsi tecnici	10	5	14	8	144	63
Corsi per specialisti	45	59	71	82,5	809	930
Totale dei corsi previsti da un programma di formazione	89	101	497	526,5	1706	1727
Total dei corsi non previsti da un programma di formazione	492	424	550	456,5	8393	7267
Totale corsi	594	540	1076	1006,5	10339	9243

Tabella 10

Corsi offerti dalla CFSL e partecipanti

con lubrificanti, detergenti industriali, solventi e altre sostanze irritanti. Spesso si manifestano anche eczemi allergici da contatto, chiamati comunemente anche dermatiti allergiche da contatto (DAC) e dovuti all'azione di sostanze allergeniche.

Buona parte delle malattie cutanee di origine professionale sono evitabili con un comportamento corretto. Per questo la Suva ha lanciato nel 2008 la *campagna di prevenzione* «*Qui ci si prende cura delle sue mani*». La campagna si rivolge ai lavoratori dell'industria meccanica, metallurgica e orologiera e vuole motivare le persone a proteggere la propria pelle, mostrando loro quali sono i modi migliori per farlo.

A questo scopo, la Suva ha inviato a circa 8500 aziende dei set informativi completi di materiale dimostrativo (guanti adeguati e prodotti per la cura della pelle). Tutto il materiale informativo è stato inoltre pubblicato su Internet alla pagina www.sapros.ch/metal.

Oltre alle campagne sopra descritte, la Suva mette a disposizione delle aziende una vasta gamma di supporti informativi su vari argomenti e numerosi strumenti per dare vita ad iniziative di prevenzione «interne». Le offerte della Suva sono elencate nell'opuscolo «Prevenzione, campagne e proposte 2008», il quale può essere ordinato gratuitamente alla pagina Internet www.suva.ch/waswo-i (codice 88089).

Formazione

Le attività di formazione e le conferenze sono indirizzate ai nuovi collaboratori degli organi esecutivi, ai datori di lavoro, ai lavoratori (associazioni), ai quadri di vario livello, agli esperti della sicurezza nelle aziende, agli studenti, ai docenti, ai produttori e ai costruttori.

Informazioni aggiuntive sui corsi di formazione

Al fine di aumentare il numero dei corsi e formare un numero maggiore di persone in materia di tutela della salute, dal 2007 i corsi base sono stati sostituiti dalle proposte della «Rete di formazione prevenzione», supportata dalla Suva. Ciò significa che i corsi non sono più proposti dalla Suva ma da istituti di consulenza e formazione privati o dagli organismi responsabili delle soluzioni settoriali. La Suva definisce gli obiettivi didattici dei corsi e verifica i contenuti oltre alle qualifiche dei docenti. Per informazioni dettagliate e per le date dei corsi si rimanda alla pagina Internet www.suva.ch/corsi.

Nel 2008 si sono tenuti 44 corsi di base per un totale di 85 giorni di formazione. Le persone formate sono 554.

Agli specialisti si propongono *corsi di metodica* per la gestione del portafoglio rischi, l'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi, l'analisi degli infortuni e degli eventi, la conduzione di colloqui e corsi in audit della sicurezza.

Nei *corsi tecnici* gli iscritti hanno acquisito e approfondito le conoscenze specifiche in vari settori quali: edilizia, ergonomia, riduzione del rumore, costruzione macchine/prodotti di sicurezza o radioprotezione. Per ragioni di completezza sono stati elencati anche i corsi sulla gestione delle assenze, sulla promozione della salute in azienda e sulla sicurezza nel tempo libero.

Nel 2008 le formazioni continue della medicina del lavoro sono state dedicate soprattutto alla tossicologia e alle conseguenze di determinati cambiamenti nel mondo del lavoro per la prevenzione delle malattie professionali.

13 800 (14 600) persone hanno assistito alle 388 (330) *conferenze* tenute nelle scuole superiori, nelle aziende, presso le organizzazioni di datori di lavoro e di lavoratori nonché in altri ambienti interessati.

I medici del lavoro del Dipartimento tutela della salute tengono *lezioni* sui temi «medicina del lavoro» e «medicina assicurativa». Il «medizinisch-chirurgisches Thoraxkolloquium» si tiene all'Università di Zurigo, mentre i corsi sul tema «dermatologia professionale» hanno luogo all'Università di Berna. Diversi relatori della Suva hanno collaborato al Corso di formazione postdiploma «lavoro e salute».

Relazioni pubbliche

Sul sito *Internet* www.suva.ch/suvapro sono disponibili moltissime informazioni su

- campagne e proposte 2008
- gestione delle assenze
- medicina del lavoro
- MSSL – il sistema di sicurezza
- temi settoriali e specializzati
- Forum SuvaPro
- supporti informativi
- prodotti di sicurezza
- perfezionamento e aggiornamento
- certificazione.

Nell'anno in corso la Suva ha ampliato la gamma di sussidi informativi elettronici con articoli dedicati ai pericoli e alle misure di tutela in materia di caldo, ozono e radiazioni (www.suva.ch/caldo) e influenza aviaria (www.suva.ch/influenza-aviaria).

Le *pubblicazioni* sono un mezzo efficace per veicolare i messaggi a gruppi mirati. Durante l'esercizio in esame la Suva ha pubblicato 30 (54) nuovi stampati dedicati alla sicurezza sul lavoro, e cioè

- 4 liste di controllo
- 20 opuscoli/schede informative
- 6 manifesti in grande o piccolo formato
- 2 film (DVD)

Internet diventa un canale informativo sempre più prezioso. Nel 2008 la Suva ha contato 470 000 download (2007: 440 000 download). Gli opuscoli stampati su carta sono tuttora molto richiesti e indispensabili. Ben 2,0 milioni (2,9 mln) le pubblicazioni sulla sicurezza nel lavoro edite nel 2008, ovvero quattro volte di più rispetto a quelle scaricate da Internet.

Nello stesso arco di tempo si sono scartate o sopresse 24 pubblicazioni superate, il cui contenuto non rispondeva più allo stato della tecnica.

Nel 2008 le pubblicazioni sono state dedicate soprattutto alle campagne «Ponteggi sicuri» e «Stop alla manipolazione dei dispositivi di protezione». Esse comprendono pagine Internet, informative per gli specialisti, liste di controllo e altri strumenti di informazione e sensibilizzazione.

Particolare interesse ha riscosso il film «Venerdì nero», il quale affronta il tema della responsabilità nella sicurezza sul lavoro. La storia è semplice: un'impianto di produzione si ferma per un'anomalia. Nello stress il macchinista Piero Meier si mette ad improvvisare e disattiva un dispositivo di protezione. Nel giro di pochi istanti il destino si abbatte impietoso su di lui: un braccio del robot lo colpisce e lo scaraventa a terra. In ospedale gli diranno che rimarrà paraplegico per il resto della sua vita. Il suo superiore perde il posto e viene condannato ad un anno di carcere con la condizionale. «Venerdì nero» è un film di grande impatto. Vive di emozioni ma anche di fatti. Forse proprio per questo il DVD è così richiesto, sia in Svizzera che all'estero.

Tutte questi prodotti sono disponibili al sito www.suva.ch/waswo.

Numerose informazioni relative alla sicurezza sul lavoro sono state trattate o divulgate attraverso giornali, riviste e pubblicazioni specializzate e ovviamente nei media elettronici. Si è parlato per esempio dei temi seguenti:

- conferenza stampa annuale sulla sicurezza sul lavoro, dedicata alla sicurezza nella costruzione dei tunnel, e relativo programma (calo del rischio infortunistico del 40 per cento dal 1996, buona riuscita del programma di visite preventive messo in atto dalla Alp Transit sui propri cantieri)
- 2^{ème} congrès romand sur la sécurité: «La sécurité et la santé au travail: des obligations et des actions rentables»
- azienda esemplare 2008 (settore forestale, edilizia)
- premio «Salute e azienda» 2008 della sezione svizzera dell'Associazione europea per la promozione della salute (AEPS)
- remise du prix Suva des médias 2008 – la voix des journalistes au service de la prévention
- campagna «Ponteggi sicuri», conferenza stampa sulla valutazione del rischio e concorso di pittura per le scuole
- campagna di prevenzione delle malattie cutanee (protezione delle mani)
- malattie professionali da amianto, direttiva CFSL e tavola rotonda
- consegna dei diplomi ai neo-ingegneri della sicurezza

La Suva ha preso parte a 8 fiere specializzate e ad un altro evento con varie esposizioni dedicate alla sicurezza sul lavoro.

Prodotti di sicurezza

Da sempre la Suva impiega efficaci prodotti di sicurezza per prevenire gli infortuni e svilupparne di nuovi resta tuttora un compito importante nell'attività della Suva.

Nel 2008 la Suva ha ampliato l'assortimento di occhiali di protezione. Lo sviluppo di nuovi prodotti si adegua all'andamento demografico, caratterizzato da un numero sempre maggiore di lavoratori in età avanzata che hanno bisogno di lenti correttive per leggere e per vedere da vicino. Perciò è stata realizzata una nuova linea di occhiali di protezione con correzione standard, simili agli occhiali da lettura.

I nuovi occhiali di protezione in materiale plastico uniscono comodità e leggerezza ad un design moderno. Nella parte inferiore delle lenti in plastica trasparente è integrata una sezione con correzione ottica. Il prodotto è stato concepito per evitare che i lavoratori sostituiscano gli occhiali di protezione con gli occhiali da vista – che non garantiscono la necessaria protezione – quando devono ad esempio usare il tornio o leggere dei piani di costruzione.

I nuovi occhiali di protezione sono disponibili in tre gradazioni (+1,50, +2,00 e +2,50 diottrie) ad un prezzo molto conveniente.

Soluzioni MSSL: follow up da parte della Suva

Le associazioni di categoria e gli organismi responsabili delle soluzioni settoriali, costituiti dai rappresentanti delle parti sociali, svolgono un'importante funzione di promotori della sicurezza e della tutela della salute e contribuiscono all'attuazione delle disposizioni MSSL. La collaborazione con i 41 enti responsabili delle soluzioni settoriali si è ormai consolidata nella sfera di competenza della Suva. Per ciascun organismo la Suva ha nominato uno

Suva

specialista della sicurezza con conoscenze approfondite del settore, il quale funge da persona di riferimento per l'ente e pianifica e coordina anche le altre attività preventive della Suva per il settore in questione.

Con l'esecuzione della legge sull'assicurazione infortuni la Suva esercita una molteplice influenza sulla promozione della sicurezza e della tutela della salute sul lavoro:

- come organo d'esecuzione la Suva esegue i propri controlli secondo i seguenti criteri: rischio, aziende con malus all'interno del settore, dimensioni dell'azienda, stato dell'attuazione MSSL, infortuni gravi. In seguito ad ogni controllo, le misure concordate vengono confermate per iscritto all'azienda, la quale deve, in seguito, notificare di avere realizzato tali misure;
- le esperienze acquisite durante le ispezioni vengono riassunte in un resoconto MSSL indirizzato agli organismi responsabili delle soluzioni settoriali e discusse con i rappresentanti dei lavoratori. Per favorire il costante miglioramento, ogni tre anni si fissano i principali ambiti di intervento e le misure per gli anni a seguire;
- la Suva affronta sistematicamente aspetti centrali della prevenzione con campagne mirate, ad esempio sulla sicurezza dei ponteggi, sulla manipolazione dei dispositivi di protezione o sulla sicurezza delle presse. Una componente fondamentale di tutte le campagne sono i controlli. La Suva predispone ad esempio delle settimane dedicate ai controlli dei ponteggi nelle imprese di una determinata regione;
- gli organi responsabili delle soluzioni settoriali partecipano sia alla concezione che all'attuazione delle campagne.

Con le 150 liste di controllo finora pubblicate, la Suva offre alle aziende un pratico strumento per il controllo sistematico dei rischi nei posti di lavoro. Le liste di controllo rispondono in particolare alle esigenze delle PMI e possono essere usate da tutte le imprese, anche quelle che non aderiscono ad una soluzione settoriale. Gli organismi responsabili delle soluzioni interaziendali hanno ormai da tempo riconosciuto l'essenziale importanza delle liste di controllo per l'individuazione dei pericoli nelle aziende. Prettamente destinate alle PMI, queste pubblicazioni sono anche uno strumento di sensibilizzazione e un utile sup-

porto didattico per l'addestramento dei lavoratori. Le liste di controllo, infine, offrono ai collaboratori uno spunto per proporre o realizzare delle misure di miglioramento, partecipando così attivamente alla realizzazione della sicurezza.

Con la propria attività di prevenzione la Suva persegue un obiettivo chiaro: «lavoratori sani in luoghi di lavoro sicuri». In tale modo offre un prezioso contributo alla prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, alla riduzione delle assenze dal lavoro e all'incremento della produttività delle aziende.

Organizzazioni specializzate

Oltre alla Suva e agli organi esecutivi della legge sul lavoro, vi sono le cosiddette organizzazioni specializzate a vigilare sull'applicazione delle prescrizioni concernenti la prevenzione degli infortuni professionali nelle aziende. In applicazione dell'articolo 85 capoverso 3 LAINF, la CFSL ha autorizzato la Suva a stipulare con sei organizzazioni specializzate una convenzione per determinati compiti esecutivi nel settore prevenzione infortuni sul lavoro e malattie professionali; si tratta di compiti che richiedono conoscenze tecniche specifiche e che un altro organo esecutivo non può assumere per mancanza di personale o mezzi tecnici.

Le organizzazioni specializzate sono suddivise in ispettorati tecnici e servizi di consulenza. Sono definiti *ispettorati tecnici* le organizzazioni specializzate che, nell'ambito antinfortunistico in questione, dispongono sia delle conoscenze tecniche specifiche che delle necessarie risorse personali e materiali; inoltre sono economicamente indipendenti e autorizzati a pronunciare decisioni nel campo della sicurezza sul lavoro nella misura prevista dalla convenzione. I *servizi di consulenza* sono invece organizzazioni specializzate che hanno sì le specifiche conoscenze tecniche e le necessarie risorse personali e materiali ma non sono economicamente indipendenti, o lo sono solamente in parte.

Si sono sottoscritte convenzioni con le seguenti organizzazioni specializzate:

1. electrosuisse, ASE, Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica/Ispettorato degli impianti a corrente forte (IFICF)
2. Società svizzera dell'industria del gas e delle acque, SSIGA/Ispettorato tecnico dell'Industria svizzera del gas (ITISG)
3. Associazione svizzera per la tecnica della saldatura, ASS/Ispettorato
4. Associazione svizzera ispezioni tecniche, ASIT/Ispettorato delle caldaie
5. Fondazione «agris», nata dal Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura, SPIA/servizio di consulenza
6. Società svizzera degli impresari-costruttori, SSIC/Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL)

Con la Fondazione agriss, la Suva ha stipulato un nuovo contratto di prestazioni concernente la collaborazione nel promuovere la sicurezza sul lavoro nell'agricoltura. I rappresentanti della Segreteria CFSL, dei Cantoni e della Suva hanno costituito un gruppo di lavoro che, nel corso di 5 sedute, ha elaborato insieme ad agriss un nuovo contratto e un nuovo catalogo di prestazioni. Il contratto è stato firmato il giorno 17 novembre 2008 dalla Suva, il 15 dicembre 2008 dal Consiglio di fondazione di agriss e il 18 dicembre 2008 dalla CFSL. Il contratto sostituisce quello precedente sottoscritto con il Servizio per la prevenzione degli infortuni nell'agricoltura (SPIA).

Nel 2007 si sono firmati nuovi contratti di prestazioni con electrosuisse e ASIT e nell'esercizio in corso si è operato sulla base di tali contratti.

Le organizzazioni specializzate differiscono tra loro per struttura; la loro attività si concentra sul settore specifico in cui operano. Spesso gli interventi a favore della prevenzione infortuni professionali rappresentano solo una parte limitata delle attività svolte dalle organizzazioni, soprattutto per quanto riguarda gli ispettorati tecnici. Le tabelle e le schede riassuntive qui di seguito hanno quindi puramente carattere illustrativo.

Organico

La tabella 11 elenca le unità di personale delle organizzazioni specializzate (colonne 1 e 2)

Organizzazioni specializzate

	Organico		Unità di personale LAINF	
	2007	2008	2007	2008
electrosuisse (IFCF)	210 (44)	210 (54)	2,6	- ¹
SSIGA (ITISG)	43	45	9	10
ASS/Ispettorato	17	16	6,2	6,2
ASIT/Ispettorato delle caldaie ²	55	61	7	4
agriss	5,9	6	5,9	6
UCSL	7,5	7	3	3

Tabella 11

¹ Dato non più rilevato sulla base del nuovo contratto di prestazioni.

² L'introduzione della procedura di dichiarazione semplificata per recipienti a pressione soggetti a notifica ha permesso di ridurre il carico amministrativo.

e le unità di personale che svolgono compiti correlati alla LAINF (colonne 3 e 4, in parte convertite sulla base delle ore pagate dalla CFSL secondo i rapporti).

Esecuzione

La tabella che segue illustra in primo luogo le attività svolte nella prevenzione infortuni. Occorre evidenziare che, per alcune organizzazioni, l'ispezione di un apparecchio speciale o di un'installazione tecnica è riportata nella statistica come «visita d'azienda». In una singola azienda possono esservi molti apparecchi o installazioni di questo tipo. Tenuto conto di ciò, non si può né si vogliono «paragonare le prestazioni» tra le diverse organizzazioni e gli altri organi esecutivi.

	Visite d'azienda		Aziende ispezionate		Lettere di conferma		Avvertimenti art. 62 OPI		Decisioni art. 64 OPI		Autorizzazioni di deroga art. 69 OPI	
	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008	2007	2008
electrosuisse ¹	1 557	-	1 557	-	1 557	-	50	-	0	-	0	0
SSIGA	151	202	149	186	276	284	69	86	1	0	0	0
ASS	735	747	735	747	735	747	54	60	0	0	0	0
ASIT	13 919	13 567	9 182	8 845	29 099	28 366	167	379	0	0	0	0
agriss ²	575	580	575	580	491	523	0	-	-	-	0	0
UCSL ²	49	52	49	52	0		0	-	-	-	0	0

Tabella 12

¹ Dato non più rilevato sulla base del nuovo contratto di prestazione.

² In quanto ufficio di consulenza non autorizzato a pronunciare decisioni secondo l'art. 64 OPI.

Altre informazioni sulle attività di esecuzione

L'attività principale delle organizzazioni specializzate consiste nell'attuare i compiti d'esecuzione nelle aziende elencati nella tabella precedente (fatta eccezione per l'UCSL). Le organizzazioni specializzate svolgono numerose altre attività per promuovere la sicurezza sul lavoro, ad esempio: mettere a punto normative e perizie, pubblicare opuscoli, proporre corsi e seminari, informare l'opinione pubblica, collaborare con varie commissioni, fornire consulenza alle autorità o ad altri organi esecutivi.

Tutte le organizzazioni pubblicano una propria relazione annuale. Per maggiori informazioni è possibile consultare le relazioni disponibili sul relativo sito Internet o farne richiesta all'indirizzo riportato alla pagina seguente.

Organizzazioni specializzate

Indirizzi

electrosuisse, ASE

Associazione per l'elettrotecnica, la tecnica energetica e l'informatica

Ispettorato federale degli impianti a corrente forte

Luppmenstrasse 1, 8320 Fehraltorf

Tel. 044 956 12 12, fax 044 956 12 22

info@electrosuisse.ch, www.esti.ch

Società svizzera dell'industria del gas e delle acque (SSIGA)

Ispettorato tecnico dell'industria svizzera del gas (ITISG)

Grütlistrasse 44, casella postale 2110, 8027 Zurigo

Tel. 044 288 33 33, fax 044 202 16 33

info@svgw.ch, www.svgw.ch

Associazione svizzera per la tecnica della saldatura (ASS)

Ispettorato ASS

St. Alban-Rheinweg 222, 4052 Basilea

Tel. 061 317 84 84, fax 061 317 84 80

info@svsxass.ch, www.svs.ch

Associazione svizzera ispezioni tecniche (ASIT)

Ispettorato delle caldaie

Richtistrasse 15, casella postale, 8304 Wallisellen

Tel. 044 877 61 11, fax 044 877 62 11

info@svti.ch, www.svti.ch (alla voce «Ritratto»)

agriss

Picardiestrasse 3-STEIN, 5040 Schöftland

Tel. 062 739 50 70, fax 062 739 50 30

info@agriss.ch, www.agriss.ch

Società svizzera degli impresari-costruttori (SSIC),

Ufficio di consulenza per la sicurezza sul lavoro (UCSL),

Weinbergstrasse 49, casella postale, 8035 Zurigo

Tel. 044 258 81 11, fax 044 258 83 35

verband@baumeister.ch, www.b-f-a.ch

Relazione annuale 2008

Commissione federale di coordinamento per la sicurezza sul lavoro CFSL
casella postale, 6002 Lucerna, tel. 041 419 51 11, fax 041 419 61 08
ekas@ekas.ch, www.cfsl.ch

Per ordinare altre copie della Relazione telefonare allo 041 419 58 51
oppure inviare un fax allo 041 419 59 17.
Codice: CFSL/JB08.i

La Relazione annuale è disponibile anche in francese e tedesco

Riproduzione consentita con indicazione della fonte



Schweizerische Eidgenossenschaft
Confédération suisse
Confederazione Svizzera
Confederaziun svizra

**Commissione federale di coordinamento
per la sicurezza sul lavoro CFSL**